

POSTE ITALIANE S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C.B. Bergamo

IL NEMBRO

MENSILE DELLE PARROCCHIE DI NEMBRO, GAVARNO E LONNO
24027 NEMBRO (BG) - Piazza Umberto I, 5
redazionenembro@gmail.com - www.oratorionembro.org

ANNO 108° - N. 9 - DICEMBRE 2019

*Nel nuovo mondo inaugurato da Gesù,
c'è spazio per tutto ciò che è umano:
dal pastore al fabbro,
dal fornaio ai musicisti,
dalle donne che portano
le brocche d'acqua ai bambini che giocano:
tutto ciò rappresenta la santità quotidiana.*

Papa Francesco





CALENDARIO

DOMENICA 15 DICEMBRE: TERZA DOMENICA DI AVVENTO (U.P.) ore 9 in Oratorio, corso fidanzati. Giornata di spiritualità, ore 18 Messa conclusiva in plebana.

MARTEDÌ 17 DICEMBRE: ore 20,30 Formazione per gli adulti di Avvento: ore 15 e 20,30 in Auditorium; ore 20,30 in via Kennedy.

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE: ore 20,30 Confessioni comunitarie a San Faustino e San Nicola.

VENERDÌ 20 DICEMBRE: in Santa Maria: nel pomeriggio confessioni per i ragazzi, ore 20,30 Confessioni comunitarie in Santa Maria e Viana.

SABATO 21 DICEMBRE: in Santa Maria nel pomeriggio confessioni per i ragazzi; Festa degli auguri per gli operatori pastorali, ore 20,30 in Oratorio Sala Daina.

DOMENICA 22 DICEMBRE: QUARTA DOMENICA DI AVVENTO
LUNEDÌ 23 DICEMBRE: (15-19) Confessioni in plebana; (20,30) in Santa Maria, Confessione adolescenti e giovani.

MARTEDÌ 24 DICEMBRE: (9-12 e 15-19) Confessioni in plebana, (21 e 24) Messe della notte di Natale.

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE: SOLENNITÀ DEL SANTO NATALE (U.P.) messe ad orario festivo.

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE: S. STEFANO - Messe ad orario festivo.
DOMENICA 29 DICEMBRE - SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE

MARTEDÌ 31 DICEMBRE: Messa di ringraziamento con il canto del *Te Deum* nelle Messe prefestive.

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO: 53° GIORNATA MONDIALE PER LA PACE (18) in plebana Messa per la pace.

VENERDÌ 3 GENNAIO: primo venerdì del mese (20,30) in Santa Maria Adorazione.

DOMENICA 5 GENNAIO: SECONDA DOMENICA DI NATALE
LUNEDÌ 6 GENNAIO: EPIFANIA

MERCOLEDÌ 8 GENNAIO: (16,30) Messa dei ragazzi.

SABATO 11 GENNAIO: (U.P.) (20,30) in Oratorio percorso di approfondimento per i fidanzati.

DOMENICA 12 GENNAIO: BATTESIMO DEL SIGNORE (10,30) Messa con i bambini battezzati nel 2019, (15) Battesimi.

MARTEDÌ 14 GENNAIO: ore 20,30 Formazione per gli adulti nei gruppi famigliari.

SABATO 18 GENNAIO: SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

DOMENICA 19 GENNAIO: (U.P.) (9) Messa e incontro genitori prima Confessione; (14,30) Scuola dell'infanzia, percorso per le coppie in cammino; (18) Messa animata dagli operatori della pastorale famigliare.

LUNEDÌ 20 GENNAIO: San Sebastiano (7,30 e 18) Messa, (17,30) Vesperi.

MARTEDÌ 21 GENNAIO: ore 20,30 Formazione per gli adulti nei gruppi famigliari.

SABATO 25 GENNAIO: (U.P.) (20,30) In Oratorio, percorso di approfondimento per i fidanzati, (20,30) corso Battesimo per genitori in attesa.

DOMENICA 26 GENNAIO: INIZIO SETTIMANA DI SAN GIOVANNI BOSCO

BUSTE NATALIZIE

Con l'augurio l'invito a donare per le necessità della parrocchia

«La nostra parrocchia, come ogni nostra famiglia, per portare avanti i compiti che è chiamata a svolgere, ha bisogno anche di aiuti concreti». Lo scrive il nostro arciprete, don Antonio, nella lettera consegnata a tutte le famiglie, in prossimità del Natale.

Don Antonio sottolinea anche che il gesto di dare sostegno materiale alla parrocchia viene spontaneo, quando la si considera «come la nostra grande famiglia, che frequentiamo, che stimiamo, che sentiamo come «casa nostra»». Quando c'è questo sentire, allora si comprende bene «la necessità di dare il nostro piccolo o grande contributo economico, perché possa adempiere, nel rispettoso e parsimonioso uso del denaro comunitario, ai servizi dignitosi per l'evangelizzazione e all'attenzione caritatevole verso i poveri che le competono».

Con gli auguri di buone feste a tutta la comunità, don Antonio manifesta anche i suoi sentimenti per il suo primo Natale in mezzo a noi: «Vivo con gioia questo primo Natale in mezzo a voi e sento sempre accrescere attorno a me la vostra cordiale fraternità che mi riempie di gioia e di voglia di fare il meglio, insieme ai miei confratelli sacerdoti, per annunciare e vivere con voi il Vangelo di Gesù».

Man mano passano i giorni don Antonio sente la parrocchia che il Vescovo gli ha affidato, la nostra, come la «sua» grande famiglia, «da amare, da servire, da guidare, da ravvivare nella speranza e nella serenità del cammino tante volte rabbiutate da momenti difficili, ma anche da condividere nei tanti momenti gioiosi e pieni di vita». E mentre avverte attorno a lui un clima di cordiale fraternità che riempie di gioia, sente crescere la voglia di fare il meglio, insieme ai confratelli sacerdoti, per annunciare e vivere il Vangelo di Gesù.

LA REDAZIONE DE IL NEMBRO

SABATO 21 DICEMBRE

Operatori parrocchiali insieme per lo scambio degli auguri

Sabato 21 dicembre alle ore 20,30, in Sala Daina dell'Oratorio avrà luogo il tradizionale scambio di auguri per tutti gli operatori pastorali. Le corali di Nembro e di Gavarno animeranno l'incontro, semplice e familiare, che vuole essere anche espressione di particolare ringraziamento per il servizio che ogni operatore svolge nella comunità.

Che bello, arriva il Natale!

Sì, arriva davvero il Natale, ... ma quale Natale?

Forse che il Natale è dato dai vari babbi natali sparsi in tutti i centri commerciali?, o dalle musicchette mielose che sentiamo un po' dappertutto?, o dai numerosi servizi alla TV sui bambini poveri che ci fanno commuovere solo quell'attimo?, o forse dalle belle frasette del tipo: a Natale bisogna essere più buoni?...

O magari il Natale lo sentiamo per le vacanze da scuola, dal lavoro, per le gite o, per qualcuno le settimane bianche... O per il senso della famiglia che in questi giorni si sente più forte? O per i numerosi rinfreschi di tutti i tipi, le cene, i pranzi? ...

Non che siano cose cattive queste abitudini; sono belle, piacevoli, ci fanno dimenticare almeno per un giorno il peso e le fatiche quotidiane.

Tutto è bello... Ma... il motivo di tutto questo?

Su, non facciamo troppo i preziosi, che cosa cambia poi – potrebbero dire in tanti –, l'importante è avere qualche giorno di riposo, di svago, di divertimento.

... Ma c'è bisogno del Natale per tutto questo?

Dobbiamo proprio dire che per tanti di noi il Natale viene vissuto senza che ci si ricordi nemmeno il motivo per cui si faccia festa; come fare una festa di compleanno senza invitare il festeggiato.

Per chi ci crede ancora al Natale, per chi in questo periodo è confuso e pieno di tante faccende, inviti, feste, spese, regali; ma anche per chi non gli importa nulla del fatto che si celebri questa ricorrenza, **vorrei proporre di spendere qualche minuto** per fermarsi **a guardare** con semplicità il **presepio**, piccolo o grande che sia, a passare lo sguardo sulle **statuine** che sono messe lì, **orientate** verso la capanna con la santa famiglia, e **nel silenzio, ascoltare**.

Si ascoltare, con cuore semplice quello che dicono.

Sentirai il pastore che, svegliato dal suo dormiveglia nel cuore della notte, rimane stupito da ciò che avviene in cielo e, **pieno di curiosità** e di **gioia nel cuore, va'** dove lo conduce la stella, **portando sulle spalle un agnello**,



pensando in cuor suo: *“Qualcosa di grande sta succedendo, qualcosa di bello in questa notte sento che avviene anche per me e non voglio andare a mani vuote”*.

Sentirai il bue e l'asinello che, guardandosi, si dicono: *“Ma tu guarda un po' che movimento questa notte, mai sentito il pianto di un bambino, mai sentita una voce così soave che canta una ninna nanna e allatta un bambino... c'è nell'aria qualcosa di grande in questo quadretto così semplice e familiare”*.

... Potreste continuare a far parlare tutte le statuine che hai messo nel presepio.

Ma guardando in modo particolare la santa famiglia **sentirai san Giuseppe** che, confuso e trafelato, indaffarato ad aiutare Maria, si chiede:

“Non capisco nulla, ma quanto sto assistendo ha qualcosa di misterioso e divino”.

Sentirai Maria, la madre, sussurrare al suo piccolo: *“Stai tra le mie braccia almeno ora che ti posso stringere e averti tutto per me, perché so che tu non sei mio, tu sei nato per essere vicino ad ogni uomo bisognoso di pace, di amore, di speranza”*.

Ma sentirai soprattutto il piccolo Gesù con le braccia allargate: *“Sono nato per te, per mostrarti il vero volto di Dio, un Dio vicino all'uomo, sempre. Capisci perché mi sono fatto bambino? Perché desidero essere abbracciato da te, fratello mio, e se tu mi tieni stretto a te nel percorso della tua vita, avrai luce ai tuoi passi e speranza nel cuore”*.

Se continui, nel silenzio, ad ascoltare il presepio, forse ti verrà di inginocchiarti di fronte a questo grande mistero d'amore, e magari, ti verrà da sussurrare parole intrise di commozione e di fede: *“Signore Gesù, quanto è grande il tuo amore per me se sei arrivato al punto da farti bambino indifeso, bisognoso di tutto. Sono qui, Gesù per imparare da te a farmi piccolo e donarmi ai tanti miei fratelli che, come te, hanno bisogno di uno sguardo d'amore”*.

Buon Natale, carissimi fratelli!

L'ARCIPRETE DI NEMBRO, DON ANTONIO



La scuola dispone di 3500 mq di aree ricreative attrezzate immerse in un parco naturale

SCUOLA S. ANNA

BILINGUAL SCHOOL Albino

segreteria@scuolasantannaalbino.com

CONTATTI

Via Cappuccini, 12



THINK DIFFERENT! ONE CHILD, TWO OPPORTUNITIES

UN INSEGNAMENTO QUALIFICATO E CREATIVO IN UN AMBIENTE SERENO E FAMILIARE

ORARIO 2019-2020

30 ore settimanali così composte:
Lunedì-Venerdì 8.10-15.50
Pre-scuola dalle 7.15
Dopo scuola dalle 15.00 alle 18.15

- Accoglienza
- Insegnamento bilingue
- Insegnamento madrelingua (3°- 4°- 5°)
- Certificazioni Trinity College
- Attività informatica multimediale
- Attività di recupero e potenziamento
- Avviamento multisportivo (nuoto, atletica, mini volley, mini basket, mini rugby, karate, pallamano)
- Uscite e visite didattiche
- Gita di più giorni in classe 5°
- 3 giorni sulla neve (facoltativi)

SERVIZI

- Mensa interna
- Gioco assistito
- Doposcuola
- Assistenza psico-pedagogica
- Incontri formativi per i genitori
- Piano scuola sicura
- Corsi pomeridiani di judo (facoltativi)
- Corsi pomeridiani di pianoforte e chitarra (facoltativi)

La Regione Lombardia eroga la DOTE SCUOLA sostegno alla scelta in base ai redditi

UN INSEGNAMENTO TRADIZIONALE CHE ACCOGLIE IL NUOVO E SI "TRASFORMA" PER "FORMARE" E ORIENTARE OGNI RAGAZZO

ORARIO 2019-2020

30 ore settimanali così composte:
Lunedì-Venerdì 7.50/13.10
Lunedì e venerdì obbligatorio dalle 14.00 alle 15.40
Pre-scuola dalle 7.15
Dopo scuola dalle 14.00 alle 18.15

- Accoglienza
- Insegnamento bilingue
- Insegnante madrelingua
- Certificazione KET
- Seconda lingua spagnolo
- Attività di recupero (inglese, matematica e italiano)
- Attività di orientamento
- Attività informatica multimediale
- Avviamento multisportivo (pallanuoto, atletica, badminton)
- Avviamento allo studio del latino (facoltativo)
- Gita di istruzione di più giorni
- Uscite e visite didattiche
- Corso facoltativo di giornalismo

SERVIZI

- Mensa interna
- Gioco assistito
- Doposcuola
- Assistenza psico-pedagogica
- Incontri formativi per i genitori
- Piano scuola sicura
- Corsi pomeridiani di judo (facoltativi)
- Corsi pomeridiani di pianoforte e chitarra (facoltativi)

La Regione Lombardia eroga la DOTE SCUOLA sostegno alla scelta in base ai redditi

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2020/2021

Scuola primaria e secondaria di 1° grado S. Anna - Cooperativa Nuovi Orizzonti - via Cappuccini, 12
24021 Albino (BG) Tel. 035 761088 - Fax 035 755969

WE ARE PROUD TO BE A BRIDGE BETWEEN TRADITION AND FUTURE

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIA

«LA VERA PACE PUÒ ESSERE SOLO UNA PACE DISARMATA».

Il NO di papa Francesco all'uso e al possesso di armi atomiche

Le parole di papa Francesco a Hiroshima sono state un grido che ha rotto il grande silenzio in memoria delle vittime di Hiroshima e Nagasaki. Dal Memoriale della Pace a Hiroshima lo scorso 24 novembre ha parlato a tutta l'umanità per ricordare che «**la vera pace può essere solo una pace disarmata**». Nei luoghi dove ancora oggi «l'abisso del silenzio» continua a far riecheggiare «il grido di coloro che non sono più», papa Francesco ha vissuto la sua giornata più intensa

Nelle due città giapponesi bombardate nel 1945 il Pontefice ha reso omaggio alle «vittime innocenti di tanta violenza», ma non ha voluto dimenticare un'altra tragedia che ha lasciato un segno nel cuore del Paese: il disastro di Fukushima avvenuto otto anni fa. E incontrando a Tokyo alcuni dei superstiti, ha fatto appello alla **comunità internazionale** perché **compia scelte coraggiose** sulle future fonti di energia. Il papa ha espresso una decisa condanna non solo dell'uso, ma anche del possesso degli armamenti atomici. Ha ricordato che **la pace e la stabilità internazionale sono incompatibili** con qualsiasi tentativo di costruire sulla paura della reciproca distruzione o su una minaccia di annientamento totale. Inoltre ha definito «un attentato



continuo che grida al cielo» i soldi spesi e le fortune guadagnate per fabbricare, ammodernare, mantenere e vendere le armi, sempre più distruttive, mentre «milioni di bambini e famiglie vivono in condizioni disumane».

A Hiroshima il Papa ha anche ribadito che «*l'uso dell'energia atomica per fini di guerra è, oggi più che mai, un crimine, non solo contro l'uomo e la sua dignità, ma contro ogni possibilità di futuro nella nostra casa comune*».

La foto che ha toccato il cuore del Papa

Un vescovo ha chiesto al Papa dove avesse trovato la fotografia del bambino di Nagasaki che aspetta di portare nel forno crematorio il fratellino, ucciso dalle radiazioni della bomba atomica: «Non ricordo bene, ha risposto. Ero già Papa. Qualcuno me l'ha mandata, credo fosse un giornalista e quando l'ho vista, mi ha toccato il cuore. Ho pregato molto guardando quella foto, e mi è venuto in mente di pubblicarla e usarla come un cartoncino da distribuire... Ho aggiunto soltanto un titolo: «Il frutto della guerra». E l'ho distribuita ovunque. Ogni volta che possiamo la distribuiamo e fa molto bene».

ORIENTAMENTI PER LA CATECHESI

Catechisti ed educatori chiamati a riscoprire il gusto del racconto

Solo una varietà e una complementarietà di linguaggi della fede è in grado oggi di poter dire qualcosa del Mistero. Tra le **modalità comunicative** da riscoprire **c'è la narrazione** che si coniuga bene col messaggio cristiano. Tutto il vangelo è racconto dell'«evento Gesù». Gesù utilizza la narrazione per comunicare il suo messaggio: le parabole, le similitudini. **Gesù è il Narratore di Dio, che si racconta** e racconta (rivela) il volto di Dio **attraverso le parole**, i gesti, i segni e la sua stessa persona.

Il convegno diocesano dei catechisti ha avuto come filo conduttore: «**Narrare è iniziare**». Ossia, oggi per iniziare



gli altri alla fede, occorre essere sempre più narratori. I catechisti sono chiamati a **raccontare le meraviglie di Dio** che intrecciano la storia dell'umanità e quella personale di ciascuno. Raccontando, i catechisti (e non solo, ma anche i genitori, i nonni, gli educatori) intrecciano **tre storie**: l'evento di Dio, la storia di chi racconta, la storia delle persone che ascoltano, le quali ne sono coinvolte e trasformate.

Allarme tra i giovanissimi e non solo in Bergamasca

C'è un dato che attesta che circa 1.240.000 ragazzi tra i 14 e i 19 anni cercano di far fare bancarotta alle *demoniache macchinette*. Nel 2018 il 48% di loro ha avuto almeno una occasione di gioco: propensione che segnala in modo inequivocabile il fascino che esercita il gioco. Si tratta di dimensioni che evidenziano **un'ampia diffusione del gioco d'azzardo anche tra i giovanissimi** e che suggeriscono l'importanza del **monitoraggio del fenomeno** per impostare azioni efficaci di prevenzione e sensibilizzazione. Sono i risultati di una ricerca svolta dall'*Osservatorio Nomisma* e che ha interessato anche parte della popolazione scolastica lombarda.

La tipologia del giocatore problematico

Si è appurato che gli adolescenti **iniziano** a giocare **per curiosità** (26%), **per divertimento** (23%) o **per caso** (20%) con la speranza di vincere denaro (11%); ma molti **perché** all'interno del gruppo di amici o familiari **si gioca con abitudine** (13%) o stimolati da pubblicità o bonus (5%). E **non per tutti il gioco è divertimento**; dallo studio emerge infatti che nel 6% dei ragazzi (4% nelle regioni del nord) **si rilevano** sintomi capaci di produrre **effetti negativi** sia sulla sfera psico-emotiva (ansia, agitazione, perdita del controllo) sia su quella delle relazioni (familiari, amicali e scolastiche).

Il *giocatore problematico* è prevalentemente maschio, maggiorenne, frequenta istituti tecnici o professionali ed ha un rendimento scolastico insufficiente.

Preoccupazione in genitori ed educatori deve anche destare l'accesso dei minori al gioco: la ricerca segnala infatti che il 46% dei minorenni ha avuto almeno una occasione di gioco negli ultimi 12 mesi. Se però il 10% degli studenti delle scuole secondarie superiori è *frequent player* (gioca una volta a settimana o anche più spesso), per i più il gioco resta solo un passatempo occasionale e con un impatto limitato sulla vita quotidiana: il 6% degli studenti gioca con cadenza mensile, un altro 32% più raramente, il 58% degli studenti non spenderebbe nulla in giochi davanti a un'inaspettata disponibilità di 100 euro.

Focus sulla pubblicità

L'*Osservatorio* ha infine proposto **un focus per valutare** quanto la pubblicità influenzi i giovani nel provare per la prima volta il gioco d'azzardo. Se ne è evidenziato che il 10% degli **under 15** inizia a giocare d'azzardo attratto dalla pubblicità vista sui mezzi di comunicazione o dai bonus trovati on line, convinti che vincere al gioco **sia una questione di abilità** (13%). L'importo medio della lo-



ro spesa settimanale in giochi e scommesse è di 9,10 euro su una paghetta settimanale di 28 euro. Degno di segnalazione è il fatto che **il 17% di maggiorenni**, ma anche il 12% di minorenni **ha messo piedi in agenzie**, laddove non lo dovrebbe mai mettere, per scommesse sportive. **Un mondo**, questo degli adolescenti, **da seguire con attenzione**, per prevenire gli effetti connessi al gioco patologico attraverso uno sforzo culturale ed operativo, da parte di tutte le agenzie educative, pubbliche e private.

Tanto più alla luce dei dati generali sul gioco d'azzardo, che riguarda per lo più il mondo degli adulti ed è sempre più al centro dell'interesse della comunità scientifica ed accademica come rilevante fatto sociale in quanto *fenomeno radicato* e grave: **secondo i dati dei Monopoli di Stato**, infatti, il volume complessivo delle giocate, nel 2018, è pari a 106,8 miliardi di euro, con una perdita globale da parte dei giocatori pari a 18,9 miliardi di euro ed entrate erariali pari a 10,4 miliardi di euro. TULLIO CARRARA

San Martino: generosa la raccolta alimentare di San Martino

Le associazioni caritative parrocchiali ringraziano per la larghezza con cui si è donato in occasione della raccolta di San Martino effettuata nelle parrocchie di Gavarno e Nembro. La **povertà** è qualcosa che **chiama in causa** tutti i cristiani, perché, come diceva il filosofo *Jean Vanier* "Gesù è l'affamato, l'assetato, il prigioniero, lo straniero, il nudo, il malato, il moribondo. Gesù è con gli oppressi, i poveri. Vivere con Gesù è vivere con i poveri. **Vivere con i poveri è vivere con Gesù.**"

Focus sulla catechesi al Consiglio Pastorale

Qual è lo stato di salute della catechesi? Se ne è parlato al Consiglio pastorale parrocchiale che si è tenuto il 27 novembre scorso, presenti anche i consiglieri di Gavarno.

L'arciprete alla luce della esortazione di papa Francesco intitolata "La gioia del Vangelo" ha richiamato la finalità della catechesi e l'**importanza dei cammini di formazione in tutte le fasce di età**. L'**attenzione** si è però fermata principalmente sugli adulti, non tanto nella ricerca di soluzioni alternative, ma per passare in rassegna ciò che si fa e per individuare in che modo continuare a far bene quello che è già in atto. Sono **tre** le forme di catechesi più frequentate in generale nelle nostre parrocchie: la catechesi **ai genitori** che chiedono i **sacramenti dell'iniziazione cristiana dei figli** (battesimo, confessione, comunione e cresima); la catechesi **ai fidanzati** e alle **coppie in cammino**; la catechesi dei «centri di ascolto» o «gruppi del vangelo» nei tempi ordinari che si alterna a quella dei tempi di Avvento e Quaresima che, in orari differenziati, si tiene al **martedì** in Plebana (15 e 20.30), in via Kennedy (20.30) e a **Gavarno** nella cappella invernale della chiesa di San Giovanni (17.30).

La risposta degli adulti, quando si sentono toccati nelle questioni esistenziali (il ruolo genitoriale, la relazione di coppia, le esperienze significative della vita come il lavoro, la sofferenza, l'impegno sociale, ecc.) è positiva. Nel dibattito è stato ribadito il **primato della Parola di Dio**, in qualsiasi forma di catechesi perché non esiste annuncio che non scaturisca dalla Parola e che non si traduca come risposta ai suoi appelli. Inoltre, si è avvertita la necessità di adattamenti, in relazione ai cambiamenti sociali



e culturali. La **sfida odierna** è quella di **tenere in piedi l'albero** che mostra i suoi anni, cioè la pastorale tradizionale per quelle persone che si riconoscono in essa e che in essa trovano il modo di nutrire la propria fede, e **favorire** al tempo stesso **la crescita della foresta che germoglia**. Coniugare continuità con l'innovazione. Come gli occhi più attenti potranno verificare nei cammini di avvento avviati dall'Oratorio. In questa prospettiva, **il Consiglio si è proposto di ripensare** l'avvio dell'anno pastorale, in modo più intensivo (quattro serate a modo di esercizi spirituali?), settimana con iniziative di approfondimento più coinvolgente per tutta la comunità? Il tema sarà ripreso nelle riunioni in programma nel 2020. BEA

IN POCO TEMPO, UN GRANDE COMFORT Porte, finestre e persiane

Sostituzione finestre con FINSTRAL. Semplice, veloce e pulita.



SENZA OPERE MURARIE

3C

SERRAMENTI

extrò

PORTE & ARREDO

Ispirazione

www.3cserramenti.it

FINSTRAL

Via N. Rezzara, 9 - Ranica (BG)
Tel. +39 035 511800
info@3cserramenti.it - www.3cserramenti.it

Manifestare nella liturgia la bellezza del volto del Risorto

È necessario perciò avere tutte le attenzioni e le cure possibili perché la dignità della liturgia risplenda sin nei minimi dettagli nella forma della vera bellezza. Bisogna ricordare che anche quei santi che hanno vissuto la povertà con particolare impegno ascetico, hanno sempre desiderato che gli oggetti più belli e preziosi fossero destinati al culto divino.

Lo ha ricordato il nostro arciprete agli impegnati nel **gruppo liturgico** di Nembro e Gavarno incontrati il 12 novembre scorso, per condividere con loro l'impegno di continuare ad amare la liturgia e renderla sempre più bella e parlante, in modo che l'assemblea sia intensamente partecipe del meraviglioso e bellissimo mistero di Dio e della sua presenza in mezzo a noi. Nella scia dell'insegnamento di papa Benedetto, don Antonio ha indicato nella bellezza la qualità di ogni atto liturgico: "la bellezza – ha sottolineato – non è un fattore decorativo dell'azio-



ne liturgica; ne è piuttosto elemento costitutivo, in quanto è attribuito di Dio stesso e della sua rivelazione. Tutto ciò deve renderci consapevoli di quale attenzione si debba avere perché l'azione liturgica risplenda secondo la sua natura propria".

Per questo – ha raccomandato – occorre aver cura di rendere le celebrazioni semplici, belle, lineari, senza appesantimenti inutili o presentazioni lunghe e noiose. Gli impegnati nel gruppo liturgico, in particolare, sono chiamati a prepararsi con serietà alle liturgie, senza improvvisazioni e in spirito di preghiera, ciascuno nel proprio ruolo di cantore, di lettore, di guida della assemblea, di addetto al decoro e all'ordine della casa di Dio. L'incontro si è concluso con l'impegno a ritrovarsi una volta al mese per una formazione continua sulla liturgia, in modo speciale sull'eucaristia e per condividere e migliorare il servizio alle celebrazioni.

A.B.

D'INTERNI
MODA

www.modainterni.it

Nembro (BG) - Via Roma, 33/H

Arredamenti
moda. mobil

www.modamobil.it

Torre de Roveri (BG) - Via Casale 19/A - Tel. 035 581638



**SONO TORNATI
I BEI TEMPI!**



ANAGRAFE

Nel mese di novembre nella parrocchia di San Martino in Nembro sono stati amministrati otto battesimi e registrati undici decessi.

BATTESIMI - Amministrati il 17 novembre: Sebastiano Birolini di Giuseppe e di Marica Pasinetti; Ilaria Gelmi di Giulio Fabio e di Alessandra Mologni; Viola Gusmini di Stefano e di Ilaria Peracchi; Matteo Morosini di Marco e di Paola Daina; Nicholas Nania di Salvatore e di Mara Rosace; Samuele Negroni di Alessandro e di Michela Gaspari; Nicolò Luigi Suardi di Davide e di Barbara Lazzaroni; Edoardo Tribbia di Riccardo e di Ilaria Bariletti.

DEFUNTI - Antonia Marcassoli, di anni 86, deceduta il 5 novembre; Eleuterio Tomassoni, di anni 78, deceduto il 9 novembre; Mario Gherardi, di anni 88, deceduto l'8 novembre; Laura Cavagnis, di anni 80, deceduta il 13 novembre; Colomba Pina, di anni 95, deceduta il 14 novembre; Emilio Carrara, di anni 85, deceduto il 13 novembre, Rocco Motta, di anni 65, deceduto il 17 novembre; Giuditta Tironi, di anni 96, deceduta il 19 novembre, Elisa Magri, di anni 98, deceduta il 20 novembre; Maria Letizia Grigis, di anni 56, deceduta il 24 novembre; Paolo Bergamelli, di anni 86, deceduto il 29 novembre.



Offerte pervenute nel mese di novembre

Presso gli Uffici parrocchiali: euro 1.223, così ripartiti: da N.N. euro 50; da N.N. euro 442; da N.N. euro 20; da N.N. euro 30; da N.N. euro 20; - Per utilizzo sede "Amici dei Lebbrosi" euro 500, dalle appassionate al gioco della tombola euro 161.

Al Fondo di solidarietà "mons. Aldo Nicoli": da N.N. euro 200.

Al Santuario dello Zuccarello: da N.N. euro 100.

UN GRAZIE A COLORO CHE CON GENEROSITÀ HANNO OFFERTO UN CONTRIBUTO PER LE NECESSITÀ DELLA PARROCCHIA

IL RITO SI È SVOLTO A ROMA NEL SEMINARIO DEL PAPA

Primo passo verso il sacerdozio di un giovane nembrese

Fabio Pulcini, 31 anni, nembrese, (nella foto il secondo da destra) il **23 novembre scorso** è stato **ammesso** tra i candidati **al diaconato e al presbiterato**. Il rito, presieduto dal vescovo di Foligno, monsignor Gualtiero Sigismondi, si è svolto nella cappella maggiore del Pontificio Seminario Romano. Erano presenti alla cerimonia l'arciprete di Nembro, don Antonio Guarnieri e i suoi familiari. Ai sette seminaristi che hanno compiuto il primo passo ufficiale verso il sacerdozio, il **vescovo Sigismondi** ha raccomandato di **camminare con cuore libero e con spirito di autentico servizio**, fatto di attenzione, di rispetto, di umiltà e fedeltà. Li ha esortati a mettersi alla scuola della Madre di Gesù per imparare da lei a cantare il Magnificat e a **dire il proprio "eccomi"** senza porre condizioni, sempre con gioia, perché un prete scontento e insoddisfatto nel ministero non può fare del bene. Fabio ha compiuto il suo primo passo verso il sacerdozio lasciandosi guidare dalla prima lettera di San Giovanni e in particolare dall'espressione: *"E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi"* (1Gv 4,16). Nella circostanza del rito di ammissione ha pure condi-

viso, in modo semplice e chiaro, **la propria testimonianza di ricerca vocazionale, iniziata sei anni fa**, al termine degli studi universitari: un cammino che, tra alterne vicende, lo ha portato a sentirsi raggiunto e toccato dall'amore di Dio.



L'avvento del 2019: dalle miniature ai social

In plebana e nelle chiese delle vicinie, quest'anno, non ci sono icone come negli anni passati. La diocesi ha proposto miniature belle, preziose e interessanti, come quelle riportate in questa pagina.

La Parola di sempre. Storie di domani

La nostra comunità ne ha scelto una diversa, nuova, inedita. Un gruppo di giovani, lasciandosi provocare dai Vangeli e dalla suggestione delle miniature medievali, considerate come "logo" dei manoscritti antichi, ha realizzato manifesti giganti che, in queste domeniche, ci stanno facendo compagnia. Sono grandi pagine non solo da ammirare e interpretare, ma anche da meditare.

Il logo, elaborato dai giovani, per la prima di Avvento, ad esempio, offre **il volto di un giovane** con una capigliatura simpatica e sugli occhi una mascherina tipo mosca cieca o, forse, chi lo sa occhiali futuristici, tipo robot spaziale. **Quale messaggio?** Un invito a sbendarsi gli occhi o a guardare le cose in tridimensionale per abbracciarne la complessità? E quale grido si coglie sulla bocca a tutto tondo? Un appello ad essere ascoltati? Un grido di allerta?

La pagina è poi stracolma di pensieri che invitano alla riflessione, a non lasciarci intrappolare l'anima, a non vivere da semplici utenti della vita, senza sogni e senza mistero, senza accorgersi di niente e di nessuno, né di chi ti sfiora nella tua casa, né di chi ti rivolge la parola, né del povero alla porta, né il nostro pianeta depredato dai nostri stili di vita insostenibili.

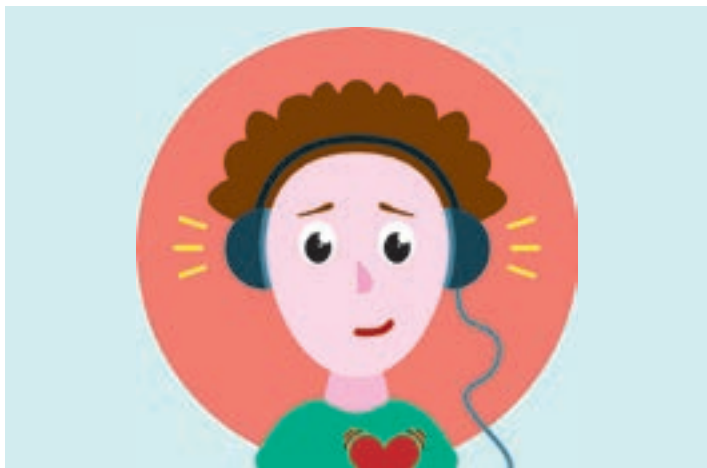
La Parola di Dio... Attira l'Attenzione

Posto in bella evidenza, davanti agli occhi dell'assemblea liturgica, il manifesto ha la forma di una grande libro. Presenta **il capolettera a forma di logo**, che può essere interpretata come una miniatura moderna che, a imitazione degli antichi libri miniati, **fa da chiave** per capire il motivo guida del vangelo che viene proclamato. Nella notte di Natale il libro si trasformerà nel fondale-capanna per accogliere la natività.

Occhi giovani sulla realtà

Sul cammino dell'Avvento non mancano i social con interviste, condotte con lo stile YES, visibile sul **canale YouTube dell'Oratorio. YES!** significa **"Sì"**. I video contengono messaggi positivi: indicano vie percorribili per dare forma alla propria identità in risposta alla vocazione cristiana. YES! è l'acronimo di Young Eyes on Site (= occhi giovani sulla realtà). I video si propongono di **leggere la realtà con gli occhi**, le preoccupazioni e le speranze **dei giovani**. Di breve durata ogni video contiene un messaggio chiaro e diretto per provocare chi lo guarda a motivare l'impegno. ABEL





INIZIATIVE DA S. LUCIA ALL'EPIFANIA

Le sorprese dei giovani del nostro Oratorio

Avremo delle sorprese! I **giovani** dell'Oratorio, che non hanno più degli incontri settimanali, quelli del venerdì sera per esempio, perché "diventati grandi", ci sorprenderanno.

Ogni domenica... una novità

Il **percorso di Avvento** di quest'anno è frutto del loro impegno. Hanno scoperto che quello che oggi i giovani chiedono al mondo degli adulti è in profonda sintonia con le esigenze della parola di Dio. È un percorso da seguire. **Ogni domenica** sarà posto un segno in tutte le chiese con il frutto della riflessione fatta dai ragazzi per quella settimana. Ma non è finita perché le **"provocazioni"** scaturite dalle loro riflessioni, saranno commentate da don Antonio, da Padre Andrea e da don Sergio. Il tutto diventerà **un video visibile sul canale YouTube dell'Oratorio**. Non ci resta che seguirli con interesse, sarà un arricchimento.

Oratorio spumeggiante

Diversi appuntamenti sono in programma prima del finire delle vacanze di Natale; si comincia con

- **La Band AutoriTratti** in collaborazione che con l'Oratorio presenta il **Concerto di Santa Lucia**, in programma per **venerdì 13 dicembre alle ore 21**, ad **ingresso libero**, quando è in uscita questa edizione. Sarà un **concerto di beneficenza**, con le migliori canzoni della musica italiana, promosso dal gruppo **Il Sorriso Gaia** per raccogliere fondi a favore delle attività dell'associazione **con Giulia Onlus** per la **Pediatria Oncologica dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo**.

- **Benvenuto Anno Nuovo!** è l'invito proposto dall'Oratorio per la sera del **31 dicembre**. Ci saranno un superbo **cenone**, con giochi, animazione e tante sorprese. Le **iscrizioni** si ricevono in Oratorio presso la segreteria **fino al 22 dicembre**.

- E per concludere in bellezza **Campo invernale Adolescenti a Lizzola**, previsti per due fasce di età: **dal 2 al 4 gennaio** per i ragazzi della **Terza Media**; **dal 4 al 6 gennaio** per gli **adolescenti dalla prima alla quarta superiore**.

BERZIA

I cammini di fede dei ragazzi e degli adolescenti

La comunità cristiana testimonia l'incontro con Gesù Risorto e la bellezza della vita dell'uomo che si lascia amare da lui. Così la catechesi per l'Iniziazione Cristiana accompagna i bambini e i preadolescenti in un cammino alla scoperta della fede generata nei sacramenti e vissuta nella Chiesa. Perché il cammino sia proficuo, insieme alle proposte riservate ai ragazzi e agli adolescenti, vengono offerti momenti di confronto, formazione, dialogo e preghiera anche per i genitori e gli adulti che sono loro vicini.

- **Primo Anno:** Ai bambini che si affacciano alla catechesi vengono proposti **dieci incontri** distribuiti lungo l'anno con lo scopo di fare propri alcuni segni della fede che appartengono all'esperienza comune. I bambini si scoprono immersi in un mondo che racconta l'amore di Dio attraverso esperienze semplici e coinvolgenti. Si alternano momenti di gioco con attività laboratoriali e creative. Il percorso valorizza piccoli segni che le famiglie possono fare propri o valorizzare nella loro quotidianità.

- **Secondo Anno:** Il percorso del secondo anno, che si conclude col sacramento della Riconciliazione, si propone l'obiettivo di **aiutare i bambini a crescere nella consapevolezza di essere immersi in una vita contrassegnata dall'amore e dalla cura paterna di Dio**. In questo anno i bambini si impegnano **a leggere** la loro vita per riconoscere **il bene e distinguerlo dal male e ad affidarsi con gioia a Gesù**, come amico capace di sostenere e perdonare.

- **Terzo Anno:** Il punto di arrivo del terzo anno è **mettersi alla tavola di Gesù**: luogo di incontro della comunità, di ascolto della Parola, di nutrimento per il cuore. I bambini e le loro famiglie sono accompagnati nella scoperta dei segni e del valore della celebrazione eucaristica per poterla vivere con passione e consapevolezza. La tappa caratteristica di questo anno è la celebrazione della prima Comunione.

- **Quarto Anno:** Alcuni "fratelli maggiori" accompagnano i ragazzi del quarto anno **alla scoperta di Gesù, Maestro e pastore** per riconoscerne i riflessi del suo volto in chi sa donare tutto di sé: **i santi**, persone come noi, che hanno lasciato plasmare la loro umanità da Cristo, tanto da diventare un segno del suo amore nel proprio ambiente di vita. Il pellegrinaggio a Sotto il Monte Giovanni XXIII conclude il percorso.

- **Quinto Anno:** Vivere con Gesù è sentirsi parte della sua grande famiglia presente nel mondo: **la Chiesa**. Il percorso si propone di far gustare ai ragazzi, nella concretezza, **la vita comunitaria**, fatta di ascolto, di servizio, di condivisione, di linguaggi, di tempi e regole comuni. Questo percorso aiuta i ragazzi a fare scelte

secondo lo spirito del Vangelo, assumendosi anche un impegno concreto: la preparazione della Via Crucis in Quaresima.

• **Sesto Anno:** Il percorso del sesto anno spinge i ragazzi ad allargare il proprio orizzonte: oltre i limiti del presente, dei gesti abitudinari, delle amicizie già note. I cristiani **accolgono la vita, le persone, il tempo**, le loro ambizioni come dono e progettano il cammino di vita nella direzione della santità, rigettando ogni mediocrità. In questa tappa di formazione alla fede i ragazzi sono chiamati a **lasciarsi interrogare da scelte di vita concrete** ed esemplari, da storie di vocazione aperte alla missionarietà.

• **Settimo Anno:** Questo tratto del cammino di iniziazione cristiana che si conclude con **la Cresima** intende aiutare i preadolescenti a maturare **consapevolezza della propria fede** e capacità a viverla in libertà nel mondo, anche quando ci si deve confrontare con il dubbio, la derisione, l'indifferenza, la fatica di crescere o le prove che la vita porta con sé. A sostenere questa importante abilità è il dono dello Spirito Santo.

• **Terza Media:** L'inizio del percorso adolescenti è fortemente caratterizzato dalla **dimensione del gruppo**. I cristiani vivono insieme, sanno condividere, fanno Chiesa. Il percorso alterna il metodo dell'animazione con **momenti di incontro di esperienze forti**, perché si rinforzi la disponibilità ad accogliere l'altro con rispetto e stima, si consolidino le relazioni di gruppo, tutti siano stimolati ad esprimere se stessi trovando ascolto e rispetto. Per questa età non mancano poi proposte di campi invernali ed estivi, momenti di condivisione e festa.

• **Percorso adolescenti:** Il percorso degli adolescenti (14-18 anni) si tiene la sera di ogni venerdì, da ottobre a Pasqua. Suddiviso in vari anni, accompagna la crescita dei ragazzi dialogando con i grandi temi della vita cristiana e la sfida del compito impegnativo, ma affascinante di "diventare grandi". Un team di educatori anima gli incontri per aiutare al confronto e all'apertura verso esperienze significative, che favoriscono la nascita e il consolidamento di relazioni solide e fraterne. Le relazioni, le gioie e le paure, il mondo interiore e gli affetti, **l'apertura al mondo e il servizio**, che sono i temi del percorso, si intrecciano con momenti significativi della vita dell'Oratorio, come la Settimana di San Giovanni Bosco, sia altri appuntamenti importanti per tutta la comunità cristiana come i tempi forti dell'anno liturgico. **Naturale confluente del percorso adolescenti è il tempo della formazione degli animatori del CRE**, che permette ai ragazzi di ricoprire un ruolo di servizio ai più piccoli durante l'estate e che richiede loro di fare proprio lo stile della vita cristiana in gesti concreti e ricchi di valore. A completare l'offerta vi sono le tante occasioni di condivisione e servizio offerte dall'Oratorio lungo l'anno che cercano di **rendere gli adolescenti protagonisti di gesti di bene**, in collaborazione con loro e in confronto con le generazioni che li precedono e li seguono, disponibili al servizio generoso e ben fatto. Il percorso adolescenti culmina con un'esperienza incisiva e provocante di viaggio per i 18enni nella quale si intreccino la conoscenza del mondo e del ruolo che i cristiani possono giocare nella storia. E.B



RITIRO DI AVVENTO PER GLI OPERATORI PASTORALI

Henry Newman modello del cristiano

Un bel gruppo di operatori pastorali ha preso parte, il primo dicembre scorso, al ritiro di Avvento, predicato da **don Ezio Bolis**, che ci ha presentato la figura del **Cardinale Newman** (1801-1890), figura ponte tra cattolici e anglicani, **anticipatore di** alcuni degli **argomenti** al centro del **Concilio Vaticano II**, fra cui la **valorizzazione del laicato**, la sfida educativa e il dialogo ecumenico. Don Bolis, docente di teologia spirituale, alla luce della testimonianza del pensatore inglese, ha messo al centro tre caratteristiche del cristiano, riunite nell'espressione: **"Pensare, pregare e vivere da cristiano"**. La testimonianza di Henry Newman è quella di un cristiano che fa **fatica a credere**, ma che non smette mai di cercare la verità, perché il pensare non è di ostacolo, ma di aiuto alla fede. Papa Benedetto beatificandolo nel 2010 ha riconosciuto in lui «un uomo moderno, che ha vissuto tutto il problema della modernità, anche il problema dell'agnosticismo, il problema dell'impossibilità di conoscere Dio, e di credere. Un uomo che è stato per tutta la sua vita in cammino per lasciarsi trasformare dalla verità, in una ricerca di grande sincerità e di grande disponibilità, di conoscere meglio e di trovare e di accettare la strada che dà la vera vita».

Don Bolis ha poi ricordato l'insegnamento del Santo cardinale sulla preghiera. **La fede si esprime e si alimenta nella preghiera**, che è primariamente far compagnia a Gesù, esserci accanto a Lui, guardarlo e parlargli. Lo ha fatto con il suo stile, secondo il motto "il cuore parla al cuore", indicando **il metodo per pregare**: in ginocchio e a mani giunte. Sugerendo poi di leggere lentamente e devotamente la Scrittura e di richiamarla alla mente con l'immaginazione, pregando di poter vedere il Signore, non con gli occhi del corpo ma dello spirito.

Infine, don Bolis ha ricordato che il **vivere da cristiani** non consiste principalmente nel fare, ma nell'aver fiducia in Dio, in ogni circostanza della vita. Sono di piena attualità le parole di S. Henry Newman: "Io ho la mia missione... Dio non mi ha creato per niente. **Farò il bene**, compirò la sua opera... **nel mio posto**". Il ritiro, iniziato alle 15, si è concluso con un tempo di adorazione, canto dei vesperi e adorazione in plebana.

Nel presepio spazio per ciò che è umano

Presepisti all'opera in San Faustino per allestire il tradizionale Presepio all'altezza delle realizzazioni degli anni precedenti. Come ogni anno, i volontari hanno dato la propria disponibilità per affiancare di sabato gli alunni della IV elementare in un lavoro creativo, legato alla ricorrenza natalizia. Un bel raccordo con la tradizione del presepe, che papa Francesco ha elogiato, evocando il significato del cielo stellato, dei paesaggi con le montagne, i ruscelli, le pecore e i pastori. Il Papa ha esortato gli educatori a favorire la fantasia dei bambini che aggiungono statuine che sembrano non avere alcuna relazione con i racconti evangelici, perché con la loro immaginazione dicono che nel nuovo mondo inaugurato da Gesù, c'è spazio per tutto ciò che è umano: dal pastore al fabbro, dal fornaio ai musicisti, dalle donne che portano le brocche d'acqua ai bambini che giocano... tutto ciò rappresenta la santità quotidiana.



Conto alla rovescia! Il dono in arrivo

Se qualcuno di noi non sapesse che mese dell'anno stiamo vivendo, basterebbe che si guardasse in giro: caldarroste, mazzi di crisantemi nelle mani delle persone, foglie dai vari colori che abbelliscono prati e strade, per non parlare del tempo, uggioso, che porta ciascuno di noi a sognare il proprio divano e una morbida coperta sulle gambe.

Eppure novembre non è solo questo. Sì, perché quando pensi a questo mese dell'anno per un secondo, pensi a dicembre, al Natale, alle riunioni di famiglia, alla tombola, al profumo dei dolci, al presepe, all'albero, alle luci, ai doni che grandi e piccoli sognano.

A proposito di dono: è ormai tradizione che **il giorno 24 dicembre**, a partire dalle ore 14, **i volontari del quartiere di Viana**, passino per le nostre case per portarci un loro dono, gesto che rappresenta il loro prezioso e instancabile impegno nella nostra comunità.

E non dimentichiamo **di visitare il presepe**, realizzato presso la loro sede, dal giorno 25 dicembre S. Natale.

Il 20 gennaio festa in contrada di S. Sebastiano

La festa patronale di San Sebastiano verrà celebrata **lunedì 20 gennaio** con il consueto programma. Messe alle 7,30 e alle 9. Nel pomeriggio alle 16,30 si terrà la celebrazione dei Vespri e alle 17 la celebrazione eucaristica sarà animata dalla Corale Bilabini.

*elegante... sportivo... casual...
o semplicemente **come lo vuoi tu!***

PRIMI SOGNI

ABBIGLIAMENTO BIMBO DA 0 A 6 ANNI

Nembro Via Garibaldi 30 | tel. 035 0041178 | primisogni.nembro@gmail.com

BUONO SCONTO

15%

CONSEGNA QUESTO COUPON
IN NEGOZIO ENTRO IL 31-12-2019
PER OTTENERE LO SCONTO
SUI TUOI ACQUISTI

“L'amore non alza le mani ma ti prende per mano”

La “panchina rossa”, in Piazza Umberto I°, è tornata al centro dell'attenzione il 25 novembre scorso, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il messaggio “L'amore non alza le mani, ma ti prende per mano” che ha pubblicizzato la manifestazione, sostenuta dall'Amministrazione Comunale, dal C.I.F. di Nembro, dall'Associazione Fior di loto di Gazzaniga, da “Forza fragile” della Cisl di Bergamo e dall'Ambito Valle Seriana di Welfare sul Serio è stato ampiamente diffuso e ha raccolto numerose adesioni. Il tempo, per la verità, non è stato molto favorevole, ma ha consentito lo svolgimento della **fiaccolata** che, preceduta da uno stendardo con una scritta invitante a eliminare la violenza contro le donne, ha raggiunto, poco dopo le 17, la “panchina rossa” in piazza Umberto I°.

L'assessore Floria Lodetti ha parlato dell'**impegno** che **la Giunta Comunale ha sottoscritto** per promuovere **azioni** a sostegno della donna, sempre più vittima di



In piedi Signori davanti a una Donna

*In piedi Signori davanti a una Donna
Per tutte le violenze consumate su di lei
per tutte le umiliazioni che ha subito
per il suo corpo che avete sfruttato
per la sua intelligenza che avete calpestato
per l'ignoranza in cui l'avete lasciata
per la libertà che le avete negato
per la bocca che le avete tappato
per le ali che le avete tagliato
per tutto questo
in piedi, Signori, davanti a una Donna.
E non bastasse questo
inchinatevi ogni volta
che vi guarda l'anima
perché Lei la sa vedere
perché Lei sa farla cantare.
In piedi, Signori, ogni volta che vi accarezza una mano
ogni volta che vi asciuga le lacrime
come foste i suoi figli
e quando vi aspetta
anche se Lei vorrebbe correre.
In piedi, sempre in piedi, miei Signori
quando entra nella stanza*

*e suona l'amore
e quando vi nasconde il dolore
e la solitudine
e il bisogno terribile di essere amata.
Non provate ad allungare la vostra mano
per aiutarla
quando Lei crolla
sotto il peso del mondo.
Non ha bisogno
della vostra compassione.
Ha bisogno che voi
vi sediate in terra vicino a Lei
e che aspettiate
che il cuore calmi il battito,
che la paura scompaia,
che tutto il mondo riprenda a girare
tranquillo
e sarà sempre Lei ad alzarsi per prima
e a darvi la mano per tirarvi sù
in modo da avvicinarvi al cielo
in quel cielo alto dove la sua anima vive
e da dove, Signori,
non la strapperete mai.*

femminicidio. Da Enzo Sciamè e da Sara Pesce sono stati letti due brani sul tema della giornata: uno di **William Shakespeare** e l'altro della poetessa **Alda Merini**, ricchi di significato **che invitano al rispetto** e a riconoscere il valore della donna. Sono intervenuti anche don Sergio Gamberoni e la vice presidente Elisabetta Mutti. Al termine un momento conviviale molto gradito, visto anche il tempo freddo, presso il Bar della Casa della Comunità; per l'occasione il CIF, oltre al rinfresco, ha donato una biro rossa con la scritta "No alla violenza" a tutti i presenti. L'evento è stato ricordato anche all'inizio della seduta del Consiglio comunale del 25 novembre scorso. Dei brani proposti all'ascolto dei partecipanti uno, quello di Alda Merini è stato molto pubblicizzato sulla rete, l'altro del grande drammaturgo inglese William Shakspeare, che mette in luce **il valore della donna** lo proponiamo nel riquadro qui a fianco.

BERZIA



CONFERENZA SAN VINCENZO

Detto confermato: "La Provvidenza è di casa"

La Provvidenza a Nembro è "di casa". Per la San Vincenzo il detto è una conferma. La gente di Nembro, è noto, è generosa, attenta ai bisogni dei più fragili. Costatarlo ogni volta lascia piacevolmente sorpresi, perché i tempi di ristrettezza, un pò per tutti, non sono mai finiti.

In questo periodo prima del Natale, la San Vincenzo tende la mano e ogni volta costata la generosità di tante persone – alcune anche con offerte rilevanti – che danno con gioia e nel silenzio per venire incontro ai fratelli in condizione di fragilità. Questi doni permettono di aiutare tante famiglie, mediante progetti di lavoro e in altre modalità, a seconda dei bisogni.

Talvolta le offerte sono generose, altre volte sono modeste, ma ogni offerta anche piccola, depositata nella cassetta all'ingresso della plebana, è importante, come i pochi spiccioli della vedova povera elogiata da Gesù.

La Conferenza San Vincenzo è grata anche a chi ha contribuito a incrementare le offerte con l'acquisto di un oggetto tra quelli preparati dalle volontarie della San Vincenzo e messi in vendita, nelle scorse settimane, presso la sede de "Il Nembro", nel "mercato della carità", o con l'acquisto di "panettoni solidali" l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata, traducendo nel quotidiano la gioia del vivere cristiano. **"Donare colora la vita"** allora non è solo uno slogan, è uno stile di vita.

AZIONE CATTOLICA: CINQUE MOMENTI FORMATIVI

Abitare il tempo da cristiani aperti al futuro

L'8 dicembre è stata la festa dell'Azione Cattolica. Nella Messa delle 10,30, sono state benedette le tessere che nel pomeriggio sono state consegnate ai soci, per la verità sempre meno, che si sono incontrati per un momento di condivisione del programma per il 2020, che ha per titolo **"Che Tempo!"**.

Essere nel proprio tempo e testimoniare con la propria vita di essere alla sequela del Signore significa Essere discepoli missionari per accompagnare e sostenere i passi di ogni uomo e donna nei luoghi della quotidianità, dando il nostro contributo nel mondo sociale, politico ed economico, come laici che incarnano il Vangelo nel mondo costruendo cultura. Questo abitare ci invita a rivedere i linguaggi e le modalità dell'evangelizzazione per essere sempre più coinvolgenti e inclusivi.

Tre i verbi che ci accompagnano: *Custodire, Generare, Abitare*. Il racconto evangelico ci spinge a guardare avanti, descrive ciò che accadrà nel futuro (la fine), ma invita a vivere il presente orientando la nostra esistenza verso il Signore realizzando, già oggi, una vita buona, bella e beata (il fine). Alla luce del fine, ogni tempo della nostra vita acquista senso e diventa significativo nella misura in cui riusciamo a renderlo, almeno, una timida proiezione nel mondo del grande amore di Dio per l'umanità. Ci facciamo interrogare dalla nostra esperienza di "abitanti" del tempo: come diventare adulti restando aperti al futuro e alle sorprese di Dio? Cosa ci aiuta a rendere "tempo favorevole" i tempi che ognuno di noi sperimenta in modo da essere adulti significativi oggi? Cinque tappe il cui titolo evoca un tempo della nostra vita in cui seguire, incontrare Gesù: (Senza) fine, Memoria, Attimo, Imprevisto, Attesa.

I soci, ma **l'incontro** è come sempre aperto a tutti, si incontreranno il **secondo lunedì del mese**, alle ore 14,45 presso la **Sala della Comunità** nelle seguenti date: **13 gennaio, 10 febbraio, 9 marzo, 6 aprile, 11 maggio**. T.B.

La magia del Natale con gli occhi dei bambini

Preghiera e recite per il Natale

Una settimana ricca di appuntamenti quella che si apprestano ad affrontare i bambini della scuola dell'infanzia Crespi-Zilioli. **Lunedì 16** si recheranno in Parrocchia, accompagnati dalle maestre, dove saranno raggiunti alle 15,45 dai genitori per un **momento di preghiera con Don Antonio**, che animeranno con canti natalizi. Un modo più raccolto, rispetto alla tradizionale Messa degli scorsi anni, per celebrare insieme l'arrivo del Natale.

Martedì, mercoledì e giovedì, invece, si terranno le **recite dedicate alla Natività**, due sezioni al giorno. I genitori e i nonni saranno attesi alle 14,30 per assistere alla rappresentazione che ripercorre i momenti della nascita di Gesù, interpretata dai bambini, a cui seguirà un rinfresco per lo scambio degli auguri, la consegna di un biglietto natalizio realizzato dai bimbi stessi e una pesca di beneficenza.

Materiale di recupero per il presepe

All'ingresso dell'edificio di via Roma, da inizio mese, si può ammirare **il presepe** realizzato dalle insegnanti con il contributo dei bimbi e dei loro genitori, il cui tema è **La magia del Natale con gli occhi dei bambini**. Le maestre hanno consegnato a ciascun alunno un cilindro di cartone della carta igienica da portare a casa: punto di partenza per realizzare un **personaggio del presepio con materia-**



le di recupero, con l'aiuto dei genitori. Un bel modo per coinvolgere le famiglie nella preparazione dell'allestimento natalizio e per insegnare ai bambini che con gli scarti si possono dare vita a nuovi oggetti grazie al riciclo. La natività e la scenografia, invece, sono state realizzate dalle maestre e dai bambini. Il presepe, che ha come sfondo un bellissimo cielo stellato in cui in ogni stella c'è la foto di un bimbo della scuola, partecipa al concorso della Regione Lombardia Il presepe a scuola, che donerà un contributo alle scuole partecipanti.

Doni per tutti

Mercoledì 11, due sezioni hanno fatto visita alla **Casa di Riposo** di Nembro per portare gli **auguri di Natale** agli ospiti, ai quali i bambini hanno donato un piccolo pensiero natalizio e qualche gioioso canto. Sempre questa settimana, i bimbi hanno lasciato le letterine con i loro **'desideri'** nella cesta posta ai piedi della statua di **Santa Lucia**, nella Chiesa di Santa Maria. Anche a scuola, la Santa festeggiata il 13 dicembre ha portato dei doni: materiale didattico e caramelle.

A proposito di doni, un ringraziamento speciale va alle rappresentanti, alle mamme e alle nonne che hanno partecipato ai laboratori **Mani di mamma**, tenuti da esperte, per la realizzazione di due addobbi natalizi.



ITALSER
serramenti

**SERRAMENTI
ALLUMINIO LEGNO,
ALLUMINIO, PVC**

WICONA Internorm
Finiture - Lucchi e Viti

PARETI MOBILI, VERANDE, PERSIANE, TAPPARELLE,
FACCIAE CONTINUE, CURVATURE CONTO TERZI,
SOSTITUZIONE VECCHI SERRAMENTI

ESPOSIZIONE INTERNA • PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

ITALSER di Acerbis e Rebuzzi s.n.c.
Viale Piave 87 - 24022 Alzano Lombardo (BG) Zona industriale I
Tel. 035 4123047 - Fax 035 516662 - www.italser.it - info@italser.it



Giochi in Oratorio

A novembre, i bambini si sono recati dal **Sindaco**, il quale, alla presenza degli Assessori, ha consegnato loro la mappa e le chiavi simboliche di Nembro. Purtroppo, la costante pioggia dello scorso mese non ha consentito alle maestre di realizzare la **caccia al tesoro** in programma per il paese, ma l'attività si è svolta all'**Oratorio**, riscuotendo comunque molto successo tra i bambini, che si sono cimentati in giochi e prove in compagnia dei personaggi del romanzo **Il Mago di Oz**. Non appena la pioggia novembrina ha lasciato spazio a qualche timido raggio di sole, i bimbi ne hanno approfittato per fare uscite sul territorio per raccogliere materiale naturale tipico dell'autunno, da portare in classe per la realizzazione di lavoretti e per svolgere attività.

ELENA CURNIS

ISCRIZIONI

Le iscrizioni dei bambini nati entro il 30 aprile 2018, sono aperte dal 7 gennaio al 28 febbraio 2020 e si ricevono presso la segreteria della scuola, da lunedì a venerdì, dalle 9,30 alle 12, oppure previo appuntamento telefonando allo 035 520 838.

I moduli per le iscrizioni saranno reperibili presso la Segreteria della scuola e sul sito internet: www.scuolamaternacrespizilioli.it.



UNA LETTERA DEL PAPA SUL PRESEPE

“Non venga mai meno” la pratica del presepe

“Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia”. Comincia con queste parole la lettera che il Papa ha scritto per raccomandare a tutti i cristiani per sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Il papa esorta a mantenere viva **la tradizione di fare il presepio** non solo in casa, ma anche “nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza”.

A fare il presepe “si impara da bambini”, ricorda il Papa: “quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude

in sé una **ricca spiritualità popolare**”. “Mi auguro che questa pratica non venga mai meno”, l’appello: “anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata”.



Nella sua lettera papa Francesco spiega anche l’origine del presepe, che “trova riscontro anzitutto in alcuni dettagli evangelici della nascita di Gesù a Betlemme”. “Mangiatoia”, infatti, in latino si dice “Praeseptum”, e il fieno, nutrimento per gli animali, “diventa il primo giaciglio per Colui che si rivelerà come il pane disceso dal cielo”. Una simbologia, questa, che insieme ad altri Padri aveva colto già Sant’Agostino, quando scriveva: “Adagiato in una mangiatoia, divenne nostro cibo”. “Il presepe contiene diversi misteri della vita di Gesù e li fa sentire vicini alla nostra vita quotidiana”.

SCUOLA DELL'INFANZIA SANTI INNOCENTI DI GAVARNO

I lavoretti dei bambini in mostra nel salone Casa don Giò

Mercatini di Natale

Fervono i preparativi per la **festa di Natale** alla scuola dell'infanzia Ss. Innocenti di Gavarno, che si terrà giovedì **19 dicembre alle ore 18** presso la Chiesa della frazione. Come consuetudine, i bambini della materna e della sezione Primavera **animeranno con canti e balli un momento di preghiera** aperto a tutta la comunità, a cui seguirà un aperitivo per lo scambio degli auguri presso la Casa Don Giò. La novità di quest'anno sarà **il mercatino allestito all'oratorio**, dove saranno esposti dei lavoretti realizzati dai bambini che potranno essere acquistati da genitori, nonni e tutti coloro che vorranno partecipare a questa serata di festa.

Avvento: tempo di attesa

La sera di **giovedì 19** vedrà la conclusione di un percorso spirituale che i bimbi hanno cominciato con l'inizio dell'**Avvento**. Attraverso un simpatico calendario le educatrici stanno accompagnando i bambini verso il Santo Natale: in ciascuna sezione **ogni giorno viene aperta una finestrella del calendario** che invita i bambini a compiere una buona azione o un bel gesto. Lo scopo delle maestre è quello di trasmettere ai bimbi la **capacità di avere pazienza**, educandoli all'attesa, perché per le cose belle, come la nascita di Gesù, bisogna saper aspettare.

È arrivata Santa Lucia

Martedì 10 tutti i bambini, anche i piccolini della Primavera, si sono recati a **teatro** in città, ad assistere allo

Scuola
dell'Infanzia e
Primavera
a
GAVARNO DI NEMBRO

Quando?
SABATO 25 GENNAIO 2020 dalle 10,00 alle 12,00

- Per conoscere le proposte per i vostri figli
- Per iscriverli per l'anno 2020-2021
- Le insegnanti e la coordinatrice accoglieranno genitori e bambini che vorranno visitare la nostra struttura, conoscere il P.T.O.F. e le proposte didattiche.

LE ISCRIZIONI SARANNO APERTE dal 07/1/2020 al 31/01/2020 presso la Sede della Scuola

Per informazioni:
Scuola dell'Infanzia "SS. Innocenti"
Piazza Pacem in Terris, 1 24020 Villa di Serio (BG)
Tel. 035-52.03.98 e-mail: asilogavarno@gmail.com

spettacolo *Cecco l'amico di Natale* a cura di *Pandemonium Teatro*. Giovedì sera, invece, si sono ritrovati al parcheggio adiacente l'ex scuola primaria per aspettare l'arrivo di Santa Lucia, che ha poi percorso un tratto di strada lungo la frazione, distribuendo caramelle ai bimbi festanti. Santa Lucia ha anche portato un regalo per ciascun bambino della scuola, doni che sono stati trovati venerdì mattina nelle classi, tra lo stupore e la gioia dei bimbi.



Per conoscere
meglio la scuola,
è possibile seguire la
pagina Instagram della
Ss. Innocenti,
dove vengono
pubblicate
le foto delle attività
svolte, all'indirizzo
[scuola_infanzia_gavarno](#)

IN DONO UN OPUSCOLO IN RICORDO DI DON CESARE

Far correre il Vangelo sui binari del mondo

Il cammino verso Natale sta avvenendo in armonia con Nembro, sia nei temi della catechesi, come anche nei segni dei manifesti dell'Avvento a forma di libro.

Presepisti all'opera e bambini in campo per la recita

Novità nella realizzazione del Presepio. I nostri presepisti sono già al lavoro da settimane per valorizzare parte di grande costruzione "ferroviaria" realizzata con passione e competenza da Domenico di Gregorio. La moglie, dopo la sua morte, ha donato il grande complesso alla parrocchia, che in parte sarà utilizzato per interpretare il presepio nella scia del tema pastorale di quest'anno: **far correre il Vangelo sui binari del mondo**. Per ora tutto è top secret. I presepisti stanno lavorando a porte chiuse. Quando si aprirà il sipario sarà una sorpresa. Miriam Mogni si è resa disponibile ad attuare una proposta dei catechisti: riunire i ragazzi e le ragazze il mercoledì pomeriggio per cantare, recitare e ballare e fare...

Pesca, busta augurale e ricordo di don Cesare

I volontari della Pesca di Beneficenza si stanno attivando per dare forma alla **raccolta** che servirà **per la sostituzione della caldaia della Chiesa**, dai tecnici messa in prescrizione. Il che significa che occorre cambiarla. In questi giorni, don Antonio ha preparato per Nembro e per Gavarno le buste con gli auguri natalizi e con l'invito a contribuire per le spese delle rispettive parrocchie. In passato i Gavarnesi erano abituati all'offerta detta "La Giornata", ossia il corrispettivo di una giornata di lavoro offerto alla comunità. Avviandoci in situazione di normalità (non abbiamo ancora il consuntivo delle spese di Casa don Giò e degli spogliatoi, ma ci sono buone speranze di emergere, in tempi relativamente brevi, dai conti in rosso) pare opportuno valorizzare una **iniziativa comune alle due parrocchie**. La busta verrà distribuita a tutte le famiglie, unitamente all'opuscolo per ricordare don Cesare Gervasoni.

Nuove panchine per il campo sportivo

La Società Gavarnese calcio ha approntato ulteriori migliorie al campo sportivo. Chi ha occhi per vedere, vede. Belle anche le panchine donate dalla Scuola calcio dei piccoli della David e della Gavarnese.

In campionato la **Gavarnese** (foto in alto) spera di raggiungere metà classifica. Anche i **People's** hanno bisogno di vittorie per tirare il fiato (seconda foto), mentre **Gavarno Giò**, che è partita di slancio ha bisogno di incoraggiare i propri allenatori (terza foto). Un grazie a tutti i volontari, in particolare a chi si occupa di Casa don Giò. Il prossimo anno richiederà un ulteriore sforzo da parte di ogni volontario... per via del collegamento diretto tra cassa e agenzie delle entrate.





Cerca i germogli di vita

Nel Natale, il segno che l'angelo dà ai pastori è quello di sempre, di cercare una mangiatoia, in un'abitazione modesta: **si tratta di cercare dove non cerca nessuno.**

Non cercate tra le luci dei paesi e della città (che comunque sono belle e mi piacciono), non cercate nell'apparenza. Non cercate in tutta questa sovrastruttura pagana che ci si presenta a ogni passo. **Cerca nell'insolito, in ciò che ti sorprende!** Cerca come quei pastori che furono mandati a cercare un bambino adagiato in una mangiatoia. Cerca là. Togli lo strato superficiale e cerca i germogli di vita. Nella semplicità, nella piccolezza. Oggi per entrare nella grotta di Betlemme, nel luogo in cui nacque Gesù, occorre chinarsi, abbassarsi, per incontrare Gesù ci si deve fare piccoli. Abbandonate ogni pretesa!!! Abbandonate ogni illusione effimera e andate all'essenziale, a ciò che vi promette vita, a ciò che vi dà dignità. Abbassatevi, non abbiate paura dell'umiltà! Dio si è abbassato, si è fatto piccolo, umile, semplice... se l'ha fatto Lui che è Dio, allora possiamo farlo anche noi. Questo è il mio pensiero ed il mio augurio di cuore per l'imminente Natale e per il nuovo anno che ormai sta alle porte.

Con tanto affetto
DON ROBERTO

L'ESTATE E L'INVERNO TU LI HAI ORDINATI

(Sal 73/74)

Sacra rappresentazione nella Notte di Natale



*Chiesa Parrocchiale S. Antonio Abate in Lonno
24 dicembre 2019 ore 23*

APPUNTAMENTI

- Venerdì 13 dicembre:** Messa per ragazzi (16); Incontro di Azione Cattolica (20.30);
Venerdì 20: Confessioni comunitarie (20);
Martedì 24: Messa del giorno (8.30); Confessioni comunitarie (15-17), Sacra Rappresentazione nella Notte di Natale (23); al termine S. Messa;
Mercoledì 25: SANTO NATALE SS. Messe (7.30 e 10);
Giovedì 26: S. Stefano Protomartire Messa (10);
Domenica 29: SS. Messe di ringraziamento e Canto del "Te Deum" (7.30 e 10);
Martedì 31: Messa (8.30);
Mercoledì 1 gennaio 2020: S. Maria Madre di Dio e Giornata Mondiale per la Pace: adorazione (17.30), Messa (18);
Venerdì 3: Serata di Festa per i volontari della Parrocchia;
Sabato 4 in Chiesa Parrocchiale Concerto del Coro del Sorriso di Montello "E sarà Natale" (20.45);
Lunedì 6: Epifania del Signore SS. Messe con bacio a Gesù Bambino (7.30 e 10);
Martedì 14: Incontro di Azione Cattolica (20.30);
Giovedì 16: Messa (8.30);
Venerdì 17: FESTA PATRONALE DI SANT'ANTONIO ABATE: Messa (7.30) Messa presieduta da don Michelangelo Finazzi, Parroco di Fiobbio e Vicario Territoriale della CET 3 Bassa Valle Seriana (10.30); Vespro e benedizione (15.30);
Domenica 19: Festa per 1° anniversario di Battesimo per i bambini battezzati nel 2019 (10);
Martedì 21: Catechesi Adulti (20.30);
Domenica 26: Incontro Genitori di Confessandi (dopo la Messa delle ore 10).

Otto film di qualità in gennaio e febbraio

La rassegna di film di qualità del San Filippo Neri continua con successo. Mentre la prima serie è quasi ultimata, la commissione del teatro ha già messo in programmazione la **seconda serie**; vengono proposti i migliori film dell'ultimo periodo. In collaborazione con l'Amministrazione comunale **la programmazione del 23 gennaio prossimo sarà a ingresso gratuito** in occasione della Giornata della Memoria 2020. È possibile sottoscrivere **l'abbonamento a euro 30, per la visione di otto film**; il costo del biglietto intero è di euro 5 mentre quello del biglietto ridotto è fissato in euro 4 e riguarda le categorie: under 25 e over 65. E poi... il cinema è cultura, un abbonamento al cinema è un'ottima idea per **un bel regalo di Natale**.

9 gennaio: C'ERA UNA VOLTA A... HOLLIWOOD, regia di Quentin Tarantino. Los Angeles, 1969.

16 gennaio: TUTTO IL MIO FOLLE AMORE, regia di Gabriele Salvatores. Trieste.

23 gennaio: UNA VOLTA NELLA VITA, regia di Marie-Castille Mention-Schaar (ingresso gratuito).

30 gennaio: ANTROPOCENE L'EPOCA UMANA, regia di E. Burtynsky, J. Baichwal e N. de Pencier.

6 febbraio: LA FAMOSA INVASIONE DEGLI ORSI IN SICILIA, regia di Lorenzo Mattotti.

13 febbraio: BELLE EPOQUE, regia di Fernando Trueba. Spagna, 1931.

20 febbraio: AD ASTRA regia di James Gray.

27 febbraio: UN GIORNO DI PIOGGIA A NEW YORK regia di Woody Allen.

3 marzo: PARASITE regia di Bong Joon-ho.



Rassegna teatrale Palcoscenico 2019/2020

La rassegna teatrale proposta dal Cinetatro San Filippo Neri, riscuote sempre molti consensi, grazie anche alla cura con la quale la Commissione teatro, sceglie le rappresentazioni da proporre al pubblico.

Camera Azzurra con Fabio Troiano, Irene Ferri, Giulia Maulucci e Mattia Fabris, è andata in scena lo scorso 7 dicembre, ultima rappresentazione, prima della pausa natalizia.

I prossimi appuntamenti in calendario riprenderanno il:

25 gennaio: *Neanche il tempo di piacersi* di Marco Falagusta;

15 febbraio: *Va tutto bene* con Max Giusti;

29 febbraio: *Pesce d'aprile* con Cesare Bocci e Tiziana Foschi;

14 marzo: *Sbussolati* con Mario Zamma;

27 marzo: *3 papà per un bebè* con Mario Zamma, Nicola Canonica, Giuseppe Giampiero Giudica, Elisa Lucarelli, Emiliano Masala, Francesca Porrini, Alessia Fabiani.

Primi passi del nuovo Consiglio comunale dei ragazzi

I membri del Consiglio Comunale, riuniti per la seduta del 25 novembre scorso, hanno assistito all'insediamento ufficiale del **nuovo sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi**. È stata eletta alla carica di **sindaco** il 19 ottobre scorso **Asia Testa** classe seconda B, mentre **Nina Rota**, classe seconda A è stata nominata **vicesindaco**.

I candidati a comporre il Consiglio **sono stati 36**, gli eletti poi hanno scelto chi tra loro dovesse assumere le "cariche istituzionali", appunto quelle di sindaco e vicesindaco. Si sono già messe al lavoro in alcune attività, alle quali hanno partecipato però anche tutti gli altri candidati non eletti: hanno partecipato alla commemorazione del 3 novembre; il giorno dopo lunedì 4 novembre hanno presentato ai compagni di terza media

il Monumento dei caduti, illustrando il significato dell'opera. Hanno contribuito, vendendo cuori di cioccolato, alla iniziativa per Telethon, nonostante la manifestazione prevista il 17 novembre, non sia stata realizzata a causa del maltempo. Tuttavia i ragazzi hanno raggiunto l'obiettivo di contribuire alla causa di Telethon, inventando il modo di poterli vendere per altre vie. Ci sono riusciti.

Naturalmente i ragazzi non fanno tutto da soli, sono sostenuti dalle **professoressa Manola Femu** e **Lucia Castaldi**, mentre per l'amministrazione comunale è incaricata **Katia Marcassoli** con l'assessore **Graziella Picinali**. Un in bocca al lupo a tutto il Consiglio e le congratulazioni per aver accettato la sfida di mettersi in gioco.

Assegnate le Borse di studio “Cristina Birolini” e Comunali

Nella seduta del Consiglio Comunale di Nembro del 25 novembre scorso, sono state **distribuite le Borse di studio istituite dal Comune e quelle intitolate alla memoria di Cristina Birolini**, agli studenti meritevoli, per la media scolastica riportata nell'anno scolastico 2018/2019, legate anche al reddito familiare, tranne che per la tipologia C, che è un premio di merito, come riconoscimento dell'impegno nello studio e del risultato conseguito.

Le Borse “Cristina Birolini”

Le Borse “Cristina Birolini” dell'importo di euro 500 ciascuna, sono state assegnate a **undici studenti** della **scuola secondaria di secondo grado**, residenti nei comuni di Nembro ed Albino, che hanno riportato una media scolastica, frutto di impegno notevole, tra il 7,67 ed il 9,44, nell'anno scolastico 218/2019. Questi ragazzi, vanto per se stessi e per la Comunità, che si dimostra attenta ai “talenti” emergenti sono:

Sveva Zanetti di Albino, (Isis Valle Seriana, Liceo Scientifico); **Lucia Tribbia** di Nembro (Liceo Scientifico La Traccia); **Veronica Quaranta**, Nembro (Giulio Natta – Bergamo); **Sofia Bonaita**, di Nembro (Isis Valle Seriana), **Martina Maistrello** di Albino, (Isis Oscar Romero); **Linda Calvi** di Nembro (Isis Oscar Romero); **Leandro Mario Domenghini** di Nembro (Liceo Scientifico Amaldi); **Serena Spini** di Albino (Isis Oscar Romero); **Sara Ghilardini** di Albino (Liceo Scientifico Amaldi); Michele Aloschi di Albino (Isis Oscar Romero); **Farah El Mansoury** di Nembro (Vittorio Emanuele II). Sono state consegnate anche due borse di studio periodiche di tipo D del valore di euro 350 ciascuna (quarta quota) a **Hajar El Drissi** di Albino (Isis Oscar Romero); **Codou Ba** di Nembro (Isis Oscar Romero); la terza quota della borsa di studio periodica di tipo E del valore di euro 300 a **Inas El Hin** di Nembro (Liceo scientifico Amaldi).

Le borse di studio comunali,

Le borse di studio comunali, sempre per l'anno scolastico 2018/2019, sono state assegnate a studenti Nembresi, che hanno riportato una media scolastica tra il 7,625 ed il 9,8 e sono di **tipologia A Ordinaria del valore di euro 200 cadauna**. I meritevoli, **tre per la terza media**; e **due per Scuola secondaria di 2° grado**: **Martina Enesi** (Enea Talpino); **Iman El Hiri** (Enea Talpino); **Benedetta Perico** (Enea Talpino); **Flavia Angotti** (Liceo Scientifico Amaldi); **Vittoria Mogni** (Isis Oscar Romero).

Per la **tipologia “B” – Straordinarie, del valore di euro 100 cadauna**, riconosciute a: **Sara Bonazzi** (Isis Oscar Romero-Indirizzo Amministrativo, Finanza e Marketing);

Nicola Algeri (Itis Paleocapa); **Mirco Poma** (Isis Gazzaniga-Indirizzo Informatico); **Lisa Gio Abbiati** (Liceo Artistico Manzù, Bergamo); **Eleonora Francesca Cortinovis** (Liceo Scientifico Mascheroni–Bergamo); **Giulia Beretta** (Paolina Secco Suardo–Bergamo); **Giulia Ghilardi** (Liceo Scientifico “La Traccia”); **Daniele Rossi** (Isis Oscar Romero-Sistemi Informativi Aziendali).

Per la **tipologia “C”**: **Premio di Merito** per aver conseguito l'eccellente risultato di 10 e lode, è stata donato **un libro di architettura** nel quale sono presentati i più importanti edifici nel campo dell'urbanistica, ed è citata anche la Biblioteca di Nembro, riconosciuti a: **Giorgia Morbi** (Enea Talpino); **Martina Enesi** (Enea Talpino); **Roberta Mangili** (Enea Talpino); **Benedetta Perico** (Enea Talpino); **Edoardo Carrara** (scuola Secondaria 1° Grado Gandino).



Al via il progetto che dà voce ai giovani bergamaschi

Il 4 dicembre scorso, nella **Sala Raffaelli** della **Biblioteca Comunale**, si è tenuta la prima delle tre serate, promosse dalla Provincia in quattro punti strategici del territorio bergamasco: Nembro per la Valseriana, Dalmine per l'Isola, Romano di Lombardia per la bassa bergamasca e Bergamo per l'hinterland cittadino. **Partecipazione, ambiente e diritti** sono le aree tematiche sulle quali **i giovani dai 18 ai 30 anni** sono chiamati a esprimere idee e proposte concrete, mediante il confronto con i membri di alcune organizzazioni, come *Fridays for Future*, *Legambiente*, *Infosostenibile*, *Avis* e *Acli provinciali*.

I **risultati** dei quattro laboratori confluiranno nel progetto *“Per un Manifesto dei giovani della provincia di Bergamo”* con l'**obiettivo di creare legami** con il settore del volontariato e di consentire a quanti operano fuori dalle associazioni di avvicinarsi a questo campo.

Quando il **“Manifesto”** sarà elaborato sarà presentato alla cittadinanza e poi discusso in Consiglio Provinciale per poterlo successivamente promuovere nei Comuni del territorio.

Come già detto, il primo incontro a Nembro è già avvenuto. Queste le date degli altri incontri in programma: serata sul tema **“diritti”**, **lunedì 3 febbraio** 2020 alle ore 21.00; Serata sul tema *“ambiente”*, **martedì 3 marzo** 2020, ore 21.

Per informazioni scrivere a
cittadini.bergamo@cslv Lombardia.it.

BAZAR DELLA MUSICA

Due cori amatoriali nembresi: “Saranno famosi” e “Liberi suoni”

Martedì 7 Gennaio 2020 alle ore 20,30 nella consueta sede dell'Auditorium della Scuola Media “E. Talpino” in Via F.lli Riccardi si avvierà, per il diciottesimo anno consecutivo, l'attività mensile attorno all'ascolto e all'approfondimento dei vari aspetti della storia delle sette note.

La serata, dopo quella del 2 dicembre, che ha fornito un panorama dei vari stili e repertori della coralità in Valle Seriana, sarà dedicata ad un simpatico rimbazzo fra due cori amatoriali nembresi impegnati nella loro prova settimanale. Ci sarà perciò la possibilità di ascoltare i complessi dei **“Saranno famosi”** e dei **“Liberi suoni”** impegnati nel perfezionamento dei loro repertori diretti dai Maestri Walter Micheletti e Donatella Moioli. Una contemporaneità pensata anche per favorire futuri scambi attorno alle loro scelte e opportunità future.



UNA ONG PER LE EMERGENZE SANITARIE

Stefano Faccini volontario tra i Medici senza frontiere

Stefano Faccini, volontario della ONG “Medici senza frontiere”, il 21 novembre scorso, **ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza**, spiegando che l'emergenza sanitaria è il campo di azione di questa associazione umanitaria. La conversazione ha destato grande interesse per questa forma di volontariato, presente in circa 70 paesi del mondo e che dispone di una logistica in grado, nei momenti di grave emergenza, di montare in meno di un giorno un ospedale da campo efficiente e organizzato. Con l'aiuto di immagini che vengono dai campi profughi della Grecia e dai malati di Ebola del Congo, Stefano Faccini ha raccontato e mostrato **lo stile di presenza dei Medici senza frontiere** e il loro metodo di azione: dall'emergenza passare all'azione educativa, perché le persone imparino a gestirsi e a camminare sulle proprie gambe. Ha infine risposto ad alcuni quesiti sull'organizzazione, che vive senza ricevere finanziamenti da stati o multinazionali, ma aiuti solo da privati.

RASSEGNA TEATRALE PROPOSTA DA GHERIM

presso il “Modernissimo”

Riprenderà a partire da **sabato 18 gennaio 2020**, il primo degli appuntamenti, in cartellone, con la commedia *Wyziomai (Via Col Vas)* proposta dalla Compagnia “Atipicateatrale” di Brignano Gera d'Adda (Costo del biglietto 6,50 euro) – per prenotazioni: info@gherim.it tel 035 412 7207.

La nascita: un nuovo mondo ci viene incontro, ci interpella



“La nascita: smarrimento e gioia”: questo il titolo del **XXIII Convegno in Memoria del Dott. Enzo Daina**, in programma al “Modernissimo” sabato 25 gennaio 2020. Promosso da **Daina Centro Odontostomatologico** con il patrocinio del Comune di Nembro il programma prevede interventi di varie figure professionali - docenti universitari, medici psicologi, ostetrici, artisti di teatro - che focalizzeranno l'attenzione sul venire al mondo, che è un venire in voce che interpella.

La prima casa di ogni essere umano

Il grembo materno è la prima “casa” abitata da ogni essere umano. L'utero materno è il luogo dove ogni vita umana ha inizio, sperimenta cure vitali e ospitalità. **Una relazione quella tra madre e bambino da esplorare** ed esaminare per mettere in luce la meravigliosa sintonizzazione che li unisce e i sensori che permettono alla madre di cogliere i bisogni del figlio. Si sa che il benessere della mamma influenza la vita del figlio, ma oggi questi aspetti intuitivi sono al centro del dibattito psicologico attraverso i concetti di memoria e attaccamento che aprono ad una nuova visione degli aspetti distur-

banti che possono influire sulla persona nel corso della vita come dimostrato da recenti acquisizioni delle neuroscienze. In questa prospettiva la teoria dell'attaccamento e le neuroscienze possono costruire un'area d'incontro tra la psicologia clinica perinatale e i modelli interdisciplinari che sono alla base dello sviluppo emotivo ed affettivo del bambino.

Il programma del Convegno

Questo il programma del Convegno con **ingresso gratuito** che si estenderà per l'intera mattinata dalle 8,45 alle 14,30.

• **Stefano Mecca**, Direttore artistico Teatro Prova, regista e attore, con la lettura teatrale: *Che bello è nato! Saranno bravi genitori?*

• **Dott.ssa Elisa Benassi**, Ostetrica, Psicofonista, Musicoterapeuta. Formatrice, docente e ricercatrice, interverrà per parlare del tema: *La voce per creare la relazione precoce padre madre bambino.*

• **Dott. Marco Rossi**, Ostetrico, Psicologo. Docente dell'Insegnamento “Modello della Midwifery Care” Corso di Laurea in Ostetricia-Università de-

gli Studi di Pavia, sul tema: *Il periodo perinatale. la promozione della salute e del benessere della triade madre-padre-bambino o feto.*

• La salute fisica e mentale del bambino si costruisce, fin dal periodo perinatale, insieme al percorso genitoriale. Questo **intrecciarsi di relazioni** determinano l'individualità del bambino che si svilupperà. Gli studi delle Neuroscienze hanno evidenziato che i primi anni di vita sono fondamentali per la tutela della salute mentale futura. Alla luce di **nuove società familiari** è necessario **offrire nuovi approcci e nuovi metodi** ai genitori che affrontano la crescita di un figlio, attraverso lo skin to skin, l'allattamento e molto altro.

• **Dott.ssa Mara Breno**, Psicologa e psicoterapeuta. Docente e supervisore presso Istituto ANEB. Membro del Comitato Scientifico della Rivista Materia Prima.

• **Diego Frigoli**, Medico, Psichiatra e Psicoterapeuta. Direttore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Istituto Aneb. Presidente dell'Associazione Nazionale in Ecobiopsicologia, interverrà sul tema: *Nascita e maternità, immagini e risonanze.*

• **Stefano Mecca**, Direttore artistico Teatro Prova, regista e attore, con una lettura teatrale sul *la consapevolezza della scelta!* Che concluderà il convegno.

Per informazioni:
info@centrodaina.it
www.centrodaina.it
 tel. 035 521049

Colletta alimentare in aiuto alle situazioni di povertà

C'erano anche Nembresi e Gavarnesi tra i **13 mila volontari** che, il 30 novembre scorso, hanno dato la propria disponibilità alla **raccolta alimentare che si è svolta in tutta Italia**. La colletta, ancora una volta, ha portato in primo piano **la bellezza del dono e della gratuità**: sia da parte di chi ha acquistato cibo da donare, sia da parte dei volontari che hanno partecipato alla buona riuscita della giornata.

In Italia sono state raccolte **8.100 tonnellate di generi alimentari**, che saranno distribuiti alle strutture caritative che assistono quotidianamente oltre un milione e mezzo di persone. Da noi, a Bergamo, in città e provincia sono state raccolte **215 tonnellate di alimentari**, poco meno dello scorso anno. **Bergamo**, in Lombardia, si è rivelata, dopo la grande provincia di Milano, quella **più generosa**. Un risultato che ci fa onore e dice nei fatti che la vena di carità della nostra terra continua ad essere feconda.

Quanto raccolto **è in deposito** presso una struttura messa a disposizione dalla ditta **Pm Plastik** di Almenno San Salvatore per essere consegnato, in queste e nelle prossime settimane alla Caritas e alla San Vincenzo. Il buon risultato è stato possibile grazie alla collaborazione di moltissimi volontari che hanno messo a disposizione parte del loro tempo presso ben **260 punti vendita**. Ci fosse stato un numero maggiore di volontari si sarebbe potuto allargare la raccolta anche ad altri 70 supermercati, che avevano aderito all'iniziativa.

A tutti, a chi ha donato, a chi ha prestato servizio d'ordine, ai volontari di un giorno e a quelli organizzati come Ana, Bersaglieri, Fanti, Esercito, San Vincenzo, Caritas; in Valseriana e Cif, **il grazie degli organizzatori** per aver contribuito a rispondere al bisogno di chi è in condizioni di povertà.

ARNALDO PELLICOLI



“Cum pane”: buone prassi e contrasto allo spreco

“Buone prassi” per il diritto al cibo e il contrasto allo spreco alimentare sono il frutto del progetto “Cum pane”, realizzato in alcuni Comuni della Media e Bassa Val Seriana. Il progetto che ha coinvolto i Comuni di Albino, Gandino, Ranica e Nembro, ha offerto gli elementi per valutare la possibilità di replicare l'esperienza in altri Comuni.

Sensibilizzazione negli istituti comprensivi

Per educare bambini e ragazzi e coinvolgere le loro famiglie, sono stati interessati **gli organismi scolastici** per effettuare incontri nelle classi **sul tema dello spreco alimentare** e lanciare proposte di raccolta di alimenti da destinare a enti e gruppi del territorio che si occupano di famiglie in grave difficoltà economica. Il metodo del lavoro in rete ha messo in dialogo Amministrazioni, volontariato, parrocchie e Enti diversi, in vista di un sistema integrato di aiuti.

Lotta allo spreco alimentare

L'iniziativa **“Mangio senza avanzo”** che ridistribuisce le eccedenze recuperate nelle mense scolastiche ha mostrato la possibilità di recupero e di redistribuzione degli alimenti cosiddetti “freschi”, a scadenza ravvicinata, da consumarsi in tempo breve, provenienti da supermercati e dalla piccola distribuzione.

Costruzione di legami sociali e di partecipazione

Nell'ottica della “tavola” come *convivium*, cioè mangiare insieme, fare compagnia, intrecciare legami di fiducia e prossimità, ricreare comunità, il progetto “Cum pane” ha messo in campo buone pratiche che abbinano la sussistenza alimentare con la costruzione di legami e di contesti inclusivi.

- Le **“cene solidali”**, **negli oratori, ad esempio**, sono cene “aperte” per famiglie/persona in difficoltà economica.
- **“L'orto sociale”**, ossia l'autoproduzione di cibo permette un miglior accesso al cibo per chi lo coltiva e consente, attraverso un progetto collettivo, di promuovere l'integrazione sociale. È veicolo di legami solidali e di vicinanza e ha quindi una valenza educativa, civica ed etica.
- Invenzione di **“luoghi aperti”** che si prendono cura della comunità e contribuiscono alla sua crescita, promuovono l'inclusione e combattono la povertà: sono luoghi dove le attività della solidarietà e dello scambio trovano accoglienza.

Per informazioni più ampie e complete:

www.ilcantiere.org/coesione-sociale/cum-pane

“Dialogo al buio” esperienza che sorprende

“Dialogo nel buio” è un titolo interessante. Ma che cosa significa? La nostra famiglia lo ha sperimentato durante una breve vacanza a Genova. Un giorno siamo saliti su un piccolo battello, ormeggiato di fronte all'ingresso del Galata Museo del Mare. Depositare in un armadietto, giacche, borse, orologi e occhiali, siamo scesi sotto coperta.

Ad attenderci c'era Pietro, la guida, che ci ha accompagnato nella mostra lungo un percorso dove **i visitatori per esplorare gli ambienti devono affidarsi esclusivamente ai sensi del tatto, dell'udito, dell'olfatto, del gusto. Il percorso della mostra è avvenuto nel buio più completo.** Buio nero. Unico riferimento la voce tranquilla e sicura di Pietro che sul nascere ha smorzato il sentimento di spaesamento che tutti, in quel momento, hanno provato. **Non è facile passare dalla luce al buio pesto.** È però **rassicurante la voce della guida** che ti fa sperimentare con la sua voce il magico mondo del buio, facendoti man mano passare in ambientazioni diverse che richiamano situazioni di vita quotidiana e aiutandoti a riconoscere i vari oggetti, non con la vista, ma con gli altri quattro sensi.

Strada facendo le cose hanno preso forma dentro la mente, come dei disegni. Così nell'ambiente “strada” ho riconosciuto moto e macchine col tatto e l'udito; in cucina, i quattro sensi si sono trovati a loro agio fra stoviglie, armadietti, pentole, tavolo apparecchiato, erbe aromatiche, frutta e verdura, così pure in salotto, seduti su di un comodo divano dove Pietro ci ha spiegato le molte risorse della tecnologia che rende più realizzabili quei gesti quotidiani che a noi sembrano scontati, come abbinare i colori dei vestiti. Ci ha parlato anche di opportunità lavorative. Le situazioni si comprendono vivendole: è quando ti manca qualcosa, che ne apprezzi il valore.

L'esperienza più difficile è stata salire sull'autobus, trovare dove aggrapparsi e poi scendere. In quel frangente mi sono sentita più smarrita che mai. Non è stata cosa da poco. Trovare dove aggrapparmi è stata una conquista che mi ha donato gioia.



La mano e la voce di Pietro arrivavano a recuperarci, guidando la comitiva da un ambiente all'altro. In fine, - ultima ambientazione tutti al bar per un caffè e per pagare le consumazioni alla cassa, tutto rigorosamente al buio!

Con un senso in meno a disposizione, gli altri si acutizzano e ne sopperiscono in parte la mancanza. La cosa che mi ha più impressionato è l'effetto prodotto sulla mente dal fatto di non poter utilizzare la vista. In questa situazione la mente diviene più elastica e l'attenzione si intensifica. Le sfumature della voce acquistano colore e calore e insieme al contatto ti trasmettono l'intensità e la profondità dell'animo di chi ti sta accanto donandoti un tuffo nella sua interiorità.

SILVIA ROTA

TELETHON

“Terre Miste” al Modernissimo e “Take it Voices” alla Rinnovata

Due sono gli appuntamenti musicali organizzati nel prossimo mese dagli amici di Telethon. Il primo **sabato 14 dicembre**, alle **ore 21**, presso **l'Auditorium Modernissimo**: il Gruppo **“Terre Miste”** presenterà “Eppure soffia...”. Il secondo, venerdì 20 dicembre alle 21 nella chiesa di San Giovanni alla Rinnovata: il gruppo gospel **“Take it Voices”** presenterà un programma di canti dal titolo “Christmas songs”.



LA NUOVA STRUTTURA ENTRERÀ IN FUNZIONE IL 2 GENNAIO 2020

Il nuovo Centro Diurno Integrato è stato inaugurato il 7 dicembre



Il nuovo Centro diurno integrato è stato inaugurato **sabato 7 dicembre**, in un pomeriggio luminoso, che ha fatto ancor più ammirare ai nembresi e alle autorità intervenute la **nuova struttura** che si presenta **bella, ampia e funzionale**.

L'**idea** di un nuovo Centro **è nata** – lo ha ricordato Giuseppe Pezzotta, presidente della Casa di riposo – **dai bisogni rilevati sul territorio**, in relazione in particolare alle patologie connesse con la demenza senile.

La nuova struttura **entrerà in funzione dal 2 gennaio**, sarà in grado di **accogliere fino a 30 anziani** e ospiterà anche il **nuovo Centro servizi per organizzare in rete servizi socio-sanitari destinati alla terza età**.

Questo intervento, che unitamente alla riqualificazione della Casa di Riposo – ha spiegato Pezzotta – comporta un impegno finanziario di oltre 5 milioni di euro, chiede, oltre al sostegno dell'Amministrazione nembrese, anche la generosità dell'intera popolazione.

Il sindaco Claudio Cancelli ha ricordato l'appoggio unanime da parte di maggioranza e minoranza, «per un progetto che rappresenta un esempio di buona politica».

Il parroco di Nembro don Antonio Guarnieri ha benedetto la struttura. Gli intervenuti hanno visitato gli ambienti guidati dal **progettista Remo Capitanio** e da **Elisabetta Rizzi, coordinatrice della Centro Diurno Integrato**, gestito dal personale educativo della Cooperativa sociale Serena e dal personale medico della RSA.

Tra i presenti anche la parlamentare Elena Carnevali, il consigliere regionale Jacopo Scandella, il direttore generale di Asst Bergamo Est Francesco Locati, Marcella Messina presidente della cooperativa Serena.



In alto: il Presidente della RSA Casa di Riposo Nembro insieme al Sindaco Claudio Cancelli al taglio del nastro. Qui sopra: don Antonio Guarnieri benedice la nuova struttura. In basso: Giuseppe Pezzotta (il Presidente) nel discorso inaugurale



La memoria dà all'anima tanta forza



“**Ti ringrazio**, o Signore, **per le innumerevoli persone** che animano questa tua Chiesa in Gavarno. Non posso non renderti grazie, o Signore, per le suore che curano l'asilo e la gioventù, per i catechisti portatori della tua Parola, per i chierichetti, fedeli servitori del tuo altare, per i confratelli del Santissimo Sacramento, per le 'madri cristiane', per il folto gruppo delle 'scoparine', per le persone che curano le due chiese, per chi ravviva le Messe feriali e festive con il canto, le letture, le orazioni, le invocazioni, per chi fa parte della Schola Cantorum e la gestisce, per chi propaga la sana e buona stampa, per i componenti il 'Comitato chiesa nuova', che con il loro entusiasmo sono forza di convincimento per tutti di fronte al pressante bisogno di una più adeguata Casa del Signore nella famiglia gavarnese (...). **Dammi** sempre, o Signore, **la capacità di ringraziare** quelli che amano non solo a parole ma con i fatti la loro comunità in tutti i suoi bisogni spirituali e materiali, in ogni fratello, dal più umile al più importante (...). Concedi che vi siano sempre di queste persone. E ti prego: **ci sia la tua riconoscenza per loro**, anche per quelle che io posso aver dimenticato, ma tu hai visto e vedi sicuramente...”

Questa preghiera fu pubblicamente espressa da don Cesare Gervasoni nella **notte di Natale del 1989** davanti ai suoi fedeli. Con lo stesso cuore, pieno di gratitudine, la comunità di Gavarno vuole rinnovare il proprio grazie al Signore per l'operosità di don Cesare, che ha guidato la parrocchia per 33 anni, con uno stile indubbiamente segnato dalla cultura e dal temperamento della sua personalità, ma totalmente finalizzato al bene della sua comunità.

Questo opuscolo, messo insieme dal vicario parrocchiale di Gavarno e Nembro, **don Arturo Bellini**, che si è avvalso sia del lavoro portato a termine nel 2008 da **Gino Carrara**, direttore emerito de L'Eco di Bergamo con la collaborazione di **Luciano Carrara**, sia del contributo di alcuni laici, si pone nel solco di quella gratitudine che bisogna sempre custodire e alimentare per dare slancio al nostro futuro. **Ripercorrere** con don Cesare **un tratto di storia** della comunità fa bene a tutti; **aiuta** non solo a rivisitare il proprio vissuto, ma anche ad aprirci agli altri, arricchisce il contesto sociale e favorisce il legame responsabile tra le generazioni.

DON ANTONIO GUARNIERI,
arciprete di Nembro
e parroco di Gavarno S. Antonio di Padova

I NOSTRI DEFUNTI

Mezz'ora prima di ogni funerale viene recitato il S. Rosario



ELEUTERIO TOMASSONI

18/1/1941 - 9/11/2019

Il suo cuore ha cessato di battere nella notte tra l'8 e il 9 novembre. Presso l'ospedale di Seriate Eleuterio Tomassoni ha chiuso, all'età di 78 anni (nacque il 18 gennaio 1941) la sua esistenza terrena, vissuta intensamente, mettendo a frutto con forte impegno senza esibizionismi, i talenti avuti in dono da Dio. Era il sesto (ultimo dei maschi) dei sette figli che allietarono il matrimonio di Attilio Tomassoni e Maria Busso-lari. La famiglia abitava al villaggio Crespi basso, essendo il suo capo occupato presso l'omonima filatura di cotone allora in attività in loco. Alla fine della seconda guerra mondiale, nel contesto dei rivolgimenti verificatisi, i Tomassoni si trasferirono a Cene, dove, con la mobilitazione dei figli più avanti nell'età, avviarono quell'attività commerciale, nel settore degli alimentari, che nel 1950 spostarono a Nembro insediandosi in un edificio situato in via Torquato Tasso (non lontano dall'incrocio della stessa con via Cavour, da un lato, e dal villaggio Crespi alto, dall'altro lato): vi concretizzarono in embrione un primo esempio a Nembro dei moderni supermercati. Al negozio di Nembro aggiunsero poi altri due punti-vendita, con eguale impostazione ad Almè e ad Albano Sant'Alessandro. Eleuterio Tomassoni visse la sua infanzia/fanciullezza un po' a Nembro e un po' a Cene. Tra i coetanei era uno dei più vivaci ed intraprendenti: e così si vide affibbiato quel nomignolo di "pagnaca" che lo accompagnò per tutto la vita benché poco calzante con la sua indole più genuina. Come i fratelli, pure Eleuterio Tomassoni si trovò presto mobilitato nell'azienda di famiglia. Mise in luce rapidamente un forte senso di responsabilità: e così venne destinato

a gestire in prima persona il punto-vendita di Almè. L'attività dei Tomassoni per i tre negozi andò avanti fino al 1978; poi ciascuno dei fratelli prese una propria strada professionale. Eleuterio dopo brevi periodi di impegno in altri ambiti, si dedicò al settore immobiliare prodigandosi specialmente nel contesto di società di ampia portata nell'avvio o nel riassetto di agenzie (immobiliari) e nel commercio delle seconde case. Si trovò a collaborare ben presto strettamente con il nipote Pier (figlio di un suo fratello, Rolando) figura di spicco della Holding "Casa Bianca" (costruzioni e vendite di immobili in Italia e all'estero). In questo campo Eleuterio Tomassoni ha operato con eccellenti risultati fino a pochi anni fa. Il nipote Pier Tomassoni dice dello zio: "aveva intuizioni geniali e idee sempre nuove. Era pronto nelle iniziative e sapeva cogliere sempre per primo le opportunità". Oltre che nel proprio lavoro, Eleuterio Tomassoni si diede da fare in tanti altri settori e in altre direzioni.

Si sposò con Jolanda Ghilardi (cresciuta in una famiglia nembrese di autotrasportatori e poi titolare di un negozio di mercerie in via Mazzini). I due coniugi dopo aver abitato per alcuni anni ad Albino vennero a stabilirsi a Nembro e riuscirono a crearsi anche una casa per le vacanze su un'isoletta della Croazia. Effettuarono insieme numerosi viaggi in Italia e all'estero. Non ebbero figli.

Eleuterio Tomassoni era istintivamente molto attento alle vicende della nostra epoca; amava essere molto ben informato sul proprio paese natio e... sul mondo. Ogni giorno leggeva tre quotidiani di diversa impostazione e ne teneva d'occhio parecchi altri, senza perdere di vista settimanali, periodici vari, libri, trasmissioni televisive e così via. Nelle discussioni in piazza con gli amici di Nembro difficilmente lasciava ad altri l'ultima parola. Aveva sue idee e le difendeva sempre con rispettosa animosità.

La notizia della sua morte ha destato non solo nel nostro paese dolore e rimpianto. Nella chiesa di San Sebastiano, dove sabato 9 e domenica 10 novembre è stata esposta la sua salma, moltissime persone si sono raccolte in preghiera. Nel pomeriggio di lunedì 11 novembre durante i suoi funerali svoltisi nella plebana dedicata a San Martino sono emersi

aspetti assai significativi e poco conosciuti della personalità e della vita di Eleuterio Tomassoni. La Messa esequiale è stata presieduta da Don Roberto Zanini, parroco di Lonno; hanno concelebrato Don Vinicio Corti (presente il giorno prima anche alla "veglia di preghiera" in San Sebastiano: gli ha eseguito pure un canto accompagnandosi all'organo), Don Riccardo Della Chiesa e Don Luigi (Gino) Cortesi, che fino al 2009 è stato parroco a Crespi D'Adda. Nei tempi recenti, fino a quando le condizioni di salute glielo hanno permesso, Eleuterio Tomassoni andava di solito a Lonno per la Messa domenicale. Nell'omelia del rito eucaristico del funerale Don Roberto Zanini ha detto di avere attinto dai colloqui avuti con Eleuterio Tomassoni non pochi spunti per rendere più efficace il proprio servizio sacerdotale alla comunità. Ha accennato anche alla generosità d'animo di Eleuterio Tomassoni: generosità della quale al termine della Messa si è "sentito in dovere di parlare" diffusamente don Riccardo Della Chiesa (il quale ha avuto non pochi importanti incarichi a livello diocesano ed ora è quiescente a Torre Dè Roveri): "Eleuterio -ha egli affermato- era animato da una fede convinta e vissuta. Prestava soccorso con tanta dedizione a parrocchie, a sacerdoti, a istituzioni, ed a chi sapeva in situazioni bisognose. Gli si leggeva in volto una profonda soddisfazione nel donare. Gli brillavano gli occhi per l'intima gioia che provava. Sapeva non mettere in soggezione coloro che aiutava. E non si aspettava assolutamente riconoscenza". Don Riccardo Della Chiesa ha rimarcato pure quanto Eleuterio Tomassoni fece come presidente (per alcuni anni) dell'associazione "Insieme con

Don Aldo" sodalizio tuttora attivo nel continuare alcuni importanti impegni che furono cari a Mons. Aldo Nicoli.

Al termine della Messa nella plebana ha preso la parola anche il giornalista Fausto Biloslavo giunto dalla sua città, Trieste, proprio per rendere omaggio ad Eleuterio, il quale, per decenni, oltre che assiduo lettore dei suoi articoli e dei suoi libri gli fu "vero amico"; non di rado gli offrì pure spunti per "scoop" di bassa risonanza nazionale. "Tom" (così Fausto Biloslavo chiamava abitualmente Eleuterio Tomassoni) era -ha affermato l'autore di molti cospicui reportage dai fronti di buona parte delle guerre più recenti in Europa e altrove- era un uomo sagace, intelligente, spontaneo, gioviale, alla mano, generoso. Era un grande lavoratore. Conservo gelosamente -ha sottolineato Fausto Biloslavo- i suoi commenti ai miei reportage. (...) Quando ero mobilitato in prima linea nel seguire conflitti, con le sue parole mi aiutava ad andare avanti anche sotto le bombe. 'Tom' era sempre disponibile, ma non voleva mai che gli altri si preoccupassero per lui. Non solo con me, ma pure con i suoi famigliari più stretti ha continuamente sminuito la gravità della sua malattia senza mai lamentarsi. Gli sarebbe bastato non dover restare chiuso tra le mura di un ospedale. Se ne è andato in un attimo.... Ma 'Tom' -ha concluso Fausto Biloslavo- non ci abbandonerà mai, perché il suo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori".

La moglie di Eleuterio Tomassoni Jolanda Ghilardi, e tutti i suoi famigliari ringraziano sentitamente quanti in qualsiasi forma (con scritti, con visite alla salma oppure partecipando ai funerali) sono stati vicini al loro grande dolore.

G.C.

I NOSTRI DEFUNTI

Mezz'ora prima di ogni funerale viene recitato il S. Rosario



PAOLO BERGAMELLI

9/11/1933 - 29/11/2019

Lo scorso 29 novembre è venuto a mancare all'età di 86 anni, da poco compiuti, Paolo Bergamelli. Apparteneva alla numerosa famiglia dei "Bianchi", assai conosciuta e stimata in paese. Aveva sempre abitato nella zona di Cima Nembro, con la sua famiglia di origine e poi con quella che si era formato con Gemma Marcassoli, che aveva sposato nel 1956. Aveva lavorato alla Reggiani, ma da sempre era conosciuto come "scarpuli" riparava le scarpe nel suo negozio, gestito insieme alla moglie in cima a Via Cavour, dove, quando si entrava lo si poteva scorgere intento al suo lavoro.

La sua famiglia è stata allietata dalla nascita di cinque figli, che nel tempo lo hanno reso nonno e bisnonno, ai quali già manca moltissimo. Amava la montagna e i viaggi un po' avventurosi, in giro per il mondo con gli amici.

I famigliari lo ricordano così a quanti

lo hanno conosciuto: "Carissimo nonno Paolo, è arrivato il momento di salutarci, sarà dura abituarci all'idea di non incontrarti più per il paese mentre sbrighi le tue commissioni, ancor più difficile non trovarti a casa con la nonna, pronti ad accoglierci per una merenda e per far due chiacchiere insieme.

Possiamo però dire di essere stati fortunati ad averci avuto con noi in questi anni, sei sempre stato presente, nei momenti più importanti così come nella quotidianità. Non scorderemo mai i tuoi scherzetti per farci divertire, la passione mentre ci mostravi come aggiustavi le scapre, l'entusiasmo con cui ci raccontavi dei tuoi viaggi, le passeggiate con te in montagna, la gioia nei tuoi occhi nel vederci giocare tutti insieme e poi la grande emozione per l'arrivo dei tuoi sei pronipoti. Sei stato un papà, un marito, un nonno e un bisnonno dolce, buono, affettuoso, spiritoso ma anche serio all'occorrenza. Da te abbiamo imparato che essere gentili e cordiali con gli altri è una delle cose più importanti, tu ne sei stato un esempio costante; così come sei stato un esempio di fede; un appuntamento costante: la Santa Messa delle 7,30. Caro nonno, grazie per tutto quello che hai fatto per noi, grazie per esserci sempre stato. Ci mancherai tantissimo! Continuerai a vivere nei nostri cuori e attraverso i tuoi insegnamenti. Ti vogliamo tanto bene. I tuoi nipoti". La famiglia è riconoscente a quanti hanno condiviso il loro dolore, con partecipazione e testimonianza di amicizia.



VEDOVATI MARCO
Tel. casa 035 511939
Cell. 347 9737176

Rossoni-Vedovati
ONORANZE FUNEBRI

Servizi completi a partire da 1.850 €

A DISPOSIZIONE CASA DEL COMMiato

Nembro - via Mazzini, 10
Tel. 035 520877 - 035 510717

I NOSTRI DEFUNTI

Mezz'ora prima di ogni funerale viene recitato il S. Rosario



ANTONIA MARCASSOLI

25/5/1933 - 5/11/2019

Il 5 novembre, è venuta a mancare Antonia Marcassoli. Da sette anni ammalata, ha trascorso gli ultimi tre anni nella Casa di Riposo di Nembro. Quinta dei sette figli di Angelo Marcassoli e Adelaide Cortesi, Antonia è nata e vissuta nella zona del Piajo fino al 1959, quando, con la sua famiglia e i genitori si è trasferita in via Sant Jesus. Donna sensibile e generosa ha accudito con affetto i propri cari, trovando tempo anche per dare una mano a tenere in ordine e pulita la chiesa di San Nicola, un servizio utile e prezioso svolto sempre con fedeltà e nel silenzio. Negli anni della malattia, ha saputo vivere con fede la condizione di fragilità fisica. La sua testimonianza cristiana si è manifestata soprattutto nella ferialità della vita attraverso i piccoli gesti e le piccole attenzioni di ogni giorno. I

famigliari ringraziano quanti le sono stati vicini, in particolare i collaboratori della Casa di Riposo per le cure e le attenzioni affettuose prestate alla cara Antonia e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.



COLOMBA PINA

3/6/1924 - 14/11/2019

Il 14 novembre è venuta a mancare, all'età di 95 anni, Colomba Pina vedova Comotti, da tutti conosciuta con il nome di "Nina". Era nata a Comenduno. Prima di trasferirsi definitivamente a Nembro, nella zona di Viana, con il marito Santo Comotti, aveva abitato a Cornale prima e poi a Fiobbio. Santo e Nina avevano visto la loro famiglia allietata dalla nascita di tre figli, un maschi e due femmine. Donna di profonda fede, ha dedicato la propria vita alla famiglia, crescendo dapprima i propri

figli e poi i nipoti che tanto amava. A seguito della sua malattia si era trasferita nella casa della figlia Maura che con amore l'ha accudita aiutata dal marito Rosario. Maura anche a nome dei parenti ringrazia coloro che sono stati loro vicini nel periodo della malattia e hanno condiviso questo triste momento. La redazione de "Il Nembro" è vicina a Maura, distributrice solerte ed instancabile del mensile parrocchiale, per la scomparsa della cara mamma.



MARIA KITSUL

1/8/1956 - 27/10/2019

Maria Kitsul, è scomparsa il 27 ottobre scorso in Ucraina, per un male incurabile. Ha esercitato per una ventina d'anni la professione di badante nel nostro paese ed era benvoluta non solo dalle famiglie presso le quali prestava servizio ma anche da quanti la conoscevano. Quando la malattia si è manifestata e progressivamente si è aggravata, Maria ha deciso di ritornare nel suo paese d'origine. Là, ha trascorso gli ultimi giorni, curata e accudita dalla sua famiglia. Luda, la sorella, ha consegnato alle persone che

l'hanno conosciuta e stimata questo ricordo della personalità di Maria: "Mia sorella era nata il 1° agosto 1956; molto conosciuta in paese, era una grande instancabile lavoratrice, molto gioiosa ed allegra. Colpita da una malattia incurabile ha sempre lottato e sopportato con dignità, fede e amore il suo destino. Ci ha lasciato il 27 ottobre, in Ucraina, confortata dalla sua adorata famiglia. Lascia un vuoto incalcolabile in tutte le persone che l'hanno stimata e conosciuta per la sua grande amicizia e disponibilità. Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini in questo grande momento di dolore. Cara Maria, ci lasci un grande esempio, sono sicura che anche da lassù continuerai sempre a vegliarci. Ciao amata sorella, mi manchi tanto".



VITTORINO MOROTTI

20/5/1937 - 12/8/2019

Il 12 agosto scorso, si è spento all'età di 82 anni Vittorino Morotti. Nato al Carso in una bella e numerosa famiglia, ricca di fede che ha donato alla Chiesa ben due fratelli sacerdoti tra gli Scalabriniani: padre Bruno, missionario in Australia, dove è deceduto nel 2004, e padre Sergio, anch'egli

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con serietà, competenza e onestà.
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

**Onoranze Funebri
CAPRINI**

Ufficio: NEMBRO, via Ronchetti 2
tel. 035 52.08.37 - 035 51.10.54 (6 linee r.a.)

ONORANZE FUNEBRI
GENERALI P.C.P. srl

Sede: RANICA, via Redipuglia 27

Responsabile di zona: **ANTONIO MASCHER - Cell. 335 70.80.048**

Vasto assortimento di arte funeraria, lapidi, tombe, servizi cimiteriali
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA | CASA DEL COMMiato

missionario ad Haiti e che ora si trova a Piacenza nella Casa Madre, anche se di quando in quando si rivede in paese e nel presiedere la Messa. Vittorino, rappresentante nell'ambito dei cosmetici, è sempre vissuto a Nembro ed era conosciuto da tutti grazie al negozio di profumeria gestito con la moglie Gabriella Birolini, dalla quale ha avuto tre figli. Il lavoro che svolgeva con passione lo portava a relazionarsi con tante persone. Con il suo carattere allegro e spensierato sapeva farsi amare in famiglia ma anche dagli amici, che apprezzavano la sua compagnia. Amatissimo dai nipoti che ricordano piacevolmente l'intercalare dei suoi discorsi con espressioni tipiche e il suo fischiare allegro. Gabriella con Monica, Marco e Marcella sono immensamente orgogliosi e grati di aver avuto un marito e padre come Vittorino e ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.



ELISA MAGRI

25/10/1921 - 20/11/2019

All'età di 98 anni, da poco compiuti, ci ha lasciato Elisa Magri, in paese molto conosciuta e stimata. Era nata in Francia, da genitori nembresi

l'è emigrati per lavoro. Tornata in Italia ha prestato servizio fino alla pensione presso l'Ufficio postale di Nembro. Sposata con Giulio (noto come Beppe) Previtali, scomparso nel 1985, non ha avuto figli, ma il desiderio irrealizzato di essere mamma non le ha sottratto la gioia di essere madre spirituale, orientando la sua sensibilità premurosa verso persone e situazioni di povertà e di bisogno. Entrata nella Conferenza S. Vincenzo, si è dedicata al volontariato, attuando i principi di prossimità e di accoglienza verso i più fragili, accompagnata, nelle visite alle famiglie, dall'amica di sempre Giannina Ghilardi. L'età - era la decana - l'ha costretta a diradare gli impegni, ma i legami di amicizia costruiti nel tempo sono rimasti anche con le persone andate via dal paese. Persona dal carattere autorevole, ma, gentile e generosa, ha accudito la mamma, rimasta vedova ancora giovane, curandola sino alla sua scomparsa. Quando è rimasta sola, e più tardi, per l'età che avanzava, benché accudita e coccolata dalla nipoti Ornella, Anna Luigina e Bruna, si è trasferita nella Casa di Riposo Caprotti-Zavaritt di Gorle. Un ictus e complicazioni poi subentrate sono state la causa della sua morte. Elisa ha lasciato un esempio di vita vissuta con fede e le nipoti a nome dei parenti ringraziano quanti con attestazioni di vicinanza e cordoglio hanno condiviso il loro dolore.



ANNIVERSARI

*Sempre vivi nei cuori dei loro cari
e nel ricordo della comunità*



CAMILLO FACCIINI

8/12/1922 - 24/12/2012
Una Santa Messa è stata celebrata.

UMBERTO MARCASSOLI

12/12/1929 - 21/12/2011
Una Santa Messa è stata celebrata.

ANITA SALVI

10/08/1932 - 23/12/1955
Una Santa Messa è stata celebrata.

GIOVANNA SAVOLDI

8/2/1920 - 1/1/2000
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di Gavarno il 6 gennaio alle ore 7,30.

MARIA ANGELA CARRARA

7/11/1940 - 28/2/2019
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria il 28 febbraio alle ore 7,30.

ALDO BERGAMELLI

6/10/1928 - 3/1/2006
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Nicola il 4 gennaio alle ore 17.

GIOVANNI ANDREANI

12/2/1911 - 11/2/1987
Una Santa Messa sarà celebrata nella chiesa di S. Maria l'11 febbraio alle ore 9.

ANGELA MARCASSOLI

2/4/1917 - 12/2/2000



GIOVANNI CARRARA

31/7/1930 - 16/12/2001
Una Santa Messa è stata celebrata.

Onoranze funebri Barcella

Nembro - via Marconi, 5

035.65.66.67

BARCELLA STEFANO 349 121 06 31

*Dal 1989
la nostra competenza
a vostra disposizione
per ogni esigenza di:*

*Onoranze funebri
disbrigo pratiche
cremazioni
arte funeraria
lapidi - monumenti
addobbi floreali
servizio ambulanza 24 h*

GLI ORARI DELLE SANTE MESSE

A NEMBRO

■ PREFESTIVE E FESTIVE

Al sabato

Plebana	ore 18 (ore 17,15 adorazione eucaristica)
San Faustino	ore 17
San Nicola	ore 17
Viana	ore 18

Alla domenica

Plebana	ore 7 - 9 - 10,30 - 18
Viana	ore 10
San Nicola	ore 8 - 17
San Faustino	ore 9,30
Casa di Riposo	ore 9,30
San Vito	ore 10,30 (1ª domenica del mese)
Zuccarello	ore 16 (sospesa)

■ NEI GIORNI FERIALI

Lunedì

S. Maria	ore 7,30 - 9
San Nicola	ore 8
San Faustino	ore 17
Viana	ore 18

Martedì

S. Maria	ore 7,30 - 9
Casa di Riposo	ore 15,30
Viana	ore 18

Mercoledì

S. Maria	ore 7,30 - 16,30
San Faustino	ore 16,30
Viana	ore 16,30

Giovedì

S. Maria	ore 7,30 - 9
Zuccarello	ore 16 (fino all'8 dicembre)
Viana	ore 18

Venerdì

S. Maria	ore 7,30 - 9
San Nicola	ore 8
Viana	ore 18

Sabato

S. Maria	ore 7,30
----------	----------

Nei mesi di giugno, luglio e agosto le Messe sono celebrate in Plebana anziché in Santa Maria.



Auguri a papa Francesco che il 13 dicembre ha celebrato 50 anni di sacerdozio

A GAVARNO

■ PREFESTIVE

San Giovanni XXIII	ore 18
--------------------	--------

■ FESTIVE

Sant'Antonio	ore 7,30
San Giovanni XXIII	ore 10

■ NEI GIORNI FERIALI

San Giovanni XXIII	ore 18 (da lun. a ven.) ore 18 adorazione eucaristica (sab.)
Sant'Antonio	ore 18 (mercoledì)

A LONNO

■ FESTIVE

Parrocchiale	ore 7,30 - 10
--------------	---------------

■ NEI GIORNI FERIALI

Parrocchiale	ore 17,30 (lun. mar. gio. ven.) ore 8,30 (mer. e sab.)
--------------	---

AI LETTORI – Rispetto a quanto qui indicato per i giorni e per gli orari delle Messe, in particolare nella Parrocchia di San Martino in Nembro, sono possibili sospensioni o variazioni secondo i programmi stabiliti all'inizio dell'anno pastorale, oppure per cause sopravvenute. Anche per gli orari di altre celebrazioni ed iniziative varie, indicati sulle edizioni mensili del giornale, sono ovviamente sempre possibili variazioni all'ultimo momento, decise nelle sedi di competenza.

TELEFONI DEI SACERDOTI

Arciprete don Antonio Guarnieri 035.522.192
349.61.31.473
donantonioguarnieri@gmail.com

Don Giuseppe Belotti 035.520.064
333.40.22.503
donbelotti@gmail.com

Don Matteo Cella 035.520.420
don@oratorionembro.org

Don Sergio Gamberoni 349.25.06.907
padresergio74@gmail.com

Padre Andrea Pesenti 345.83.52.866
andrea_pesenti@icloud.com

Monsignor Arturo Bellini 035.520.565
arturobellini@tiscali.it

Don Roberto Zanini 035.515.415
Parroco di Lonno 347.77.86.243
donrobyz@tiscali.it

Il sabato pomeriggio dalle ore 17,15, durante l'adorazione, sarà presente un sacerdote in plebana per le Confessioni.

PER LE EMERGENZE

Nelle emergenze, se non sono direttamente rintracciabili i sacerdoti, rivolgersi al sacrista cell 340.52.38.520

IL NEMBRO. Edizione della Parrocchia di Nembro
Direttore responsabile: monsignor Arturo Bellini
Redazione e Amministrazione: Piazza Umberto I, 5
24027 Nembro - Tel. 035.520.858 - Fax 035.522.330
Posta elettronica: redazionenembro@gmail.com

Autorizzazione del tribunale di Bergamo n° 44 del 23/12/85

Prezzo di una copia € 3,50; abbonamenti: a Nembro e in Italia € 35; all'estero € 50 in Europa e € 60 negli altri continenti; sostenitori, da € 50 in su.

C/C postale n. 14490247

Stampa: Litostampa Istituto Grafico - Bergamo

IL NEMBRO - Tariffe inserzioni e pubblicità

Le pubblicità e le fotografie vanno pagate anticipatamente con le seguenti modalità: foto per anniversari € 30; foto per necrologi € 50; foto per ricorrenze, cerimonie, gite, feste, ecc. € 60.

Pubblicità:

pagina intera	€ 350 (annuale € 3.500)
mezza pagina	€ 190 (annuale € 1.900)
un terzo di pagina	€ 125 (annuale € 1.250)

Si fa presente che in mancanza dei files per la stampa della pubblicità nelle misure e con le caratteristiche adeguate, per la loro realizzazione verranno addebitati € 50.

È consentita la riproduzione di testi e illustrazioni citando la fonte. Questa edizione de *Il Nembro* è disponibile anche su Internet all'indirizzo www.oratorionembro.org nella sezione "Pubblicazioni".

Le foto e gli articoli consegnati, se non pubblicati, potranno essere ritirati entro e non oltre sei mesi dalla consegna. **Tanne che nel mese di agosto, il martedì**, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, e il **giovedì**, dalle 9 alle 11, presso la sede de *Il Nembro*, un incaricato dalla Redazione è a disposizione per informazioni o per ricevere notizie e foto, necrologi e pubblicità. Ulteriori informazioni vanno chieste presso l'Ufficio parrocchiale o agli incaricati della distribuzione. La Redazione, oltre alla libertà di decidere sulla sua pubblicazione o no, si riserva la facoltà di rivedere il materiale pervenuto e di apportarvi le modifiche che riterrà eventualmente opportune.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Uffici Parrocchiali Tel. 035.520.858
aperti ore 8-12 Fax 035.522.330
e-mail: parrocchianembro@inwind.it

Oratorio 035.520.420

Scuola Materna Crespi-Zilioli 035.520.838

Scuola Materna di Gavarno 035.520.398

Redazione de *Il Nembro* 035.520.858

Santuario Zuccarello 035.521.444

Lonno - Parroco 035.515.415

Casa di Riposo 035.521.105

A.V.I.S. (mercoledì ore 19-20,30) 035.521.996

A.I.D.O. (giovedì ore 19-20,30) 035.521.996

Centro di Primo Ascolto 320.62.55.750

e-mail: inascoltonembro@alice.it

aperto lun. ore 16,30-18,30, gio. ore 9,30-11,30

C.I.F. - Centro Italiano Femminile 371.173.1879

e-mail: cifdinembro@gmail.com

aperto tutti i martedì ore 9-11,30

e l'ultimo sabato del mese ore 9,30-11

Cinetatro San Filippo Neri 035.520.420

e-mail: info@teatrosanfilipponei.it

sito internet: www.teatrosanfilipponei.it